

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“Giorgio Gasparini” – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena,
Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

BILANCIO CONSUNTIVO
D’ESERCIZIO 2011

Approvato dall’Assemblea dei Soci
con delibera n°-- del ----
su proposta del Consiglio di Amministrazione
con delibera n°9 del 30/04/2012

CAP. 1 - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2011

ATTIVO					
		31/12/2010		31/12/2011	
A. CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO					
	1	Crediti per fondo di dotazione	-		-
	2	Crediti per contributi in conto capitale	1.368.264,06		1.280.003,72
	3	Altri crediti	-		-
TOTALE A "CREDITI PER INCREM. PATRIMONIO NETTO"			1.368.264,06		1.280.003,72
B. IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-		-
	2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-		-
	3	Software	9.595,08		8.307,24
	5	Migliorie su beni di terzi	6.673,23		3.203,16
	7	Altre immobilizzazioni immateriali	-		-
Totale BI "Immobilizzazioni immateriali"			16.268,31		11.510,40
II Immobilizzazioni materiali					
	3	Fabbricati del patrimonio indisponibile <i>(fondo ammortamento)</i>	2.282.929,56 <i>(231.118,87)</i>	2.051.810,69 <i>(301.219,17)</i>	2.390.422,47 <i>(301.219,17)</i>
	7	Impianti e macchinari <i>(fondo ammortamento)</i>	113.420,86 <i>(78.465,95)</i>	34.954,91 <i>(68.318,73)</i>	96.688,55 <i>(68.318,73)</i>
	8	Attrezzature socio-assistenziali <i>(fondo ammortamento)</i>	222.851,66 <i>(155.773,58)</i>	67.078,08 <i>(170.581,10)</i>	226.614,04 <i>(170.581,10)</i>
	9	Mobili ed arredi <i>(fondo ammortamento)</i>	321.066,96 <i>(171.754,03)</i>	149.312,93 <i>(146.319,35)</i>	278.199,43 <i>(146.319,35)</i>
	11	Macchine d'ufficio, attrezzature informatiche e telefoniche <i>(fondo ammortamento)</i>	198.794,43 <i>(147.380,04)</i>	51.414,39 <i>(134.468,50)</i>	167.562,37 <i>(134.468,50)</i>
	12	Automezzi <i>(fondo ammortamento)</i>	430.625,82 <i>(340.828,25)</i>	89.797,57 <i>(341.823,24)</i>	385.110,47 <i>(341.823,24)</i>
	13	Altri beni (beni inventariati inf. a 516 euro) <i>(fondo ammortamento)</i>	79.939,52 <i>(79.939,52)</i>	-	64.773,24 <i>(64.773,24)</i>
	14	Immobilizzazioni in corso e acconti	87.867,10	87.867,10	201.299,94
Totale BII "Immobilizzazioni materiali"			2.532.235,67		2.583.167,18
III Immobilizzazioni finanziarie					
	1a	Partecipazioni in società di capitali	-		-
	1c	Partecipazioni in altri soggetti	-		-
	2a	Crediti verso società partecipate	-		-
	2b	Crediti verso altri soggetti	-		-
Totale BIII "Immobilizzazioni finanziarie"			-		-
TOTALE B "IMMOBILIZZAZIONI"			2.548.503,98		2.594.677,58
C. ATTIVO CIRCOLANTE					
I Rimanenze					
	1	Rimanenze beni socio sanitari	10.290,61	10.290,61	9.771,37
	2	Rimanenze beni tecnico economali	8.437,41	8.437,41	4.722,56
Totale C1 "Rimanenze"			18.728,02		14.493,93

ATTIVO (segue)

		31/12/2010		31/12/2011	
II	Crediti (con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)				
1	Crediti verso utenti <i>(fondo svalutazione crediti)</i> <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.400.902,57 <i>(279.763,37)</i>	1.121.139,20	1.408.776,99 <i>(324.088,13)</i>	1.084.688,86
2	Crediti verso la Regione	-	-	-	1.600,00
3	Crediti verso la Provincia	-	-	-	-
4	Crediti verso Enti dell'ambito distrettuale	-	3.041.048,70	-	865.648,81
5	Crediti verso Azienda Sanitaria	-	121.588,50	-	31.556,43
6	Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-	1.600,00	-	-
7	Crediti verso società partecipate	-	-	-	-
8	Crediti verso Erario	-	7.025,80	-	9.176,94
9	Crediti per imposte anticipate	-	-	-	-
10	Crediti verso altri soggetti privati <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	8.265,62 <i>1.814,11</i>	-	1.817,41 <i>1.817,41</i>
11	Crediti per fatture da emettere	-	100.566,65	-	465.832,36
	Totale C2 "Crediti"		4.200.101,17		2.460.320,81
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
IV	Disponibilità liquide				
1	Cassa		3.562,03		2.735,27
2	Banca		- 174.918,00		1.185.009,38
3	Posta		44.429,19		51.667,27
	Totale CIV "Disponibilità liquide"		- 126.926,78		1.239.411,92
	TOTALE C "ATTIVO CIRCOLANTE"		4.091.902,41		3.714.226,66
	D. RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi		1.130,76		5.752,62
2	Risconti attivi		44.021,46		41.596,61
	TOTALE D "RATEI E RISCONTI"		45.152,22		47.349,23
	TOTALE ATTIVO (A + B + C+ D)		8.053.822,67		7.636.257,19
	CONTI D'ORDINE				
1	per beni di terzi		-		-
2	per beni nostri presso terzi		-		-
3	per impegni		-		-
4	per garanzie prestate		-		-
5	per garanzie ricevute		-		-
	TOTALE C "CONTI D'ORDINE"		-		-

PASSIVO

		31/12/2010		31/12/2011	
A. PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione				
1	Fondo di dotazione al 01/01/2007		11.265,00		11.265,00
2	Variazioni al Fondo di dotazione		-		-
II	Contributi in c/capitale al 01/01/2007 <i>(quota annua "sterilizzazione ammortamenti")</i>	1.937.349,32 <i>(83.448,45)</i>	1.853.900,87	1.853.900,87 <i>(72.445,36)</i>	1.781.455,51
III	Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti <i>(quota annua "sterilizzazione ammortamenti")</i>	1.669.704,33 <i>(42.176,65)</i>	1.627.527,68	1.627.527,68 <i>(32.848,98)</i>	1.594.678,70
VI	Riserve		161.909,20		161.909,20
VII	Utili (perdite) portati a nuovo		(0,00)		(0,00)
VIII	Utile (perdita) dell'esercizio		-		-
TOTALE A "PATRIMONIO NETTO"			3.654.602,75		3.549.308,41
B. FONDO PER RISCHI E ONERI					
1	Fondo per imposte anche differite		-		-
2	Fondo per rischi		-		-
3	Altri fondi		479.171,52		397.192,24
TOTALE B "FONDO PER RISCHI E ONERI"			479.171,52		397.192,24
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
D. DEBITI <i>(con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>					
1	Debiti verso soci per finanziamenti		-		-
2	Debiti per mutui e prestiti		-		950.000,00
3	Debiti verso istituto tesoriere		-		-
4	Debiti per acconti		-		-
5	Debiti verso fornitori		2.583.866,21		1.189.825,00
6	Debiti verso società partecipate		-		-
7	Debiti verso Regione		-		-
8	Debiti verso Provincia		-		-
9	Debiti verso Enti ambito distrettuale		689.755,32		579.182,17
10	Debiti verso Azienda Sanitaria		7.004,04		2.921,51
11	Debiti verso Stato e altri Enti Pubblici		-		-
12	Debiti tributari		137.066,91		104.215,85
13	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		152.836,88		136.376,51
14	Debiti verso personale dipendente		48.795,32		43.459,48
15	Altri debiti verso privati		18.745,74		-
16	Debiti per fatture da ricevere		251.642,13		681.856,61
TOTALE D "DEBITI"			3.889.712,55		3.687.837,13
E. RATEI E RISCOINTI					
1	Ratei passivi		4.876,20		819,41
2	Risconti passivi		25.459,65		1.100,00
TOTALE E "RATEI E RISCOINTI"			30.335,85		1.919,41
TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)			9.256.278,64		7.636.257,19
CONTI D'ORDINE					
1	per beni di terzi		-		-
2	per beni nostri presso terzi		-		-
3	per impegni		-		-
4	per garanzie prestate		-		-
5	per garanzie ricevute		-		-
TOTALE C "CONTI D'ORDINE"			-		-

CAP. 2 - CONTO ECONOMICO 2011

	2010	2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	6.308.681,03	6.053.078,89
a) Rette	2.851.802,63	2.856.298,11
b) Oneri a rilievo sanitario	3.382.258,69	3.124.980,46
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	74.619,71	71.800,32
d) Altri ricavi	-	-
2) Costi capitalizzati	125.625,10	105.294,34
b) Quota annua di contributi in conto capitale	125.625,10	105.294,34
4) Proventi e ricavi diversi	328.304,71	199.414,48
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse	194.771,80	119.346,40
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie	133.532,91	80.068,08
5) Contributi in conto esercizio	4.361.453,85	1.904.280,32
a) Contributi in conto esercizio da Regione	14.865,45	1.700,00
b) Contributi in conto esercizio da Provincia	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale	3.742.577,27	1.504.883,12
d) Contributi da Azienda Sanitaria	19.765,65	35.860,20
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici	582.245,48	359.837,00
f) Altri contributi da privati	2.000,00	2.000,00
A) Valore della produzione Totale	11.124.064,69	8.262.068,03
B) Costi della produzione		
6) Acquisti beni	404.868,59	389.756,15
a) Acquisto beni socio-sanitari	93.085,88	101.349,04
b) Acquisto beni tecnico - economici	311.782,71	288.407,11
7) Acquisti di servizi	5.184.818,04	3.636.322,75
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	3.282.799,47	1.841.385,58
b) Servizi esternalizzati	604.568,18	634.662,85
c) Trasporti	89.298,54	74.813,49
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	7.747,07	-
e) Altre consulenze	63.308,08	56.701,28
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	514.680,90	365.647,50
g) Utenze	329.312,19	306.084,33
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	182.673,82	183.839,26
i) Costi per organi istituzionali	36.576,87	20.795,98
j) Assicurazioni	53.221,98	49.005,05
k) Altri servizi	20.630,94	103.387,43
8) Godimento di beni di terzi	287.037,64	231.285,58
a) Affitti	223.809,08	172.470,84
c) Service e noleggi	63.228,56	58.814,74
9) Per il personale	4.571.719,62	3.415.266,05
a) Salari e stipendi	3.552.756,81	2.665.976,19
b) Oneri sociali	926.382,51	699.126,38
d) Altri costi personale dipendente	92.580,30	50.163,48
10) Ammortamenti e svalutazioni	265.527,44	227.169,87
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.515,49	5.863,30
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	201.442,95	176.606,57
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	52.569,00	44.700,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	2.293,21	4.234,09
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	2.293,21	4.234,09
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-	-
Accantonamenti ai fondi rischi	-	-

13) Altri accantonamenti	-	-
Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	103.329,99	118.914,30
a) Costi amministrativi	43.235,79	28.821,35
b) Imposte non sul reddito	7.511,11	6.512,13
c) Tasse	21.565,51	18.770,79
e) Minusvalenze ordinarie	554,04	15.535,43
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	30.463,54	49.274,60
B) Costi della produzione Totale	10.819.594,53	8.022.948,79
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	304.470,16	239.119,24
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	3.523,00	7.490,58
b) Interessi attivi bancari e postali	3.523,00	7.336,98
c) Proventi finanziari diversi	-	153,60
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	14.775,61	11.673,37
a) Interessi passivi su mutui	-	4.548,63
b) Interessi passivi bancari	14.775,61	7.124,74
C) Proventi e oneri finanziari Totale	- 11.252,61	- 4.182,79
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi straordinari:	8.569,46	4.832,30
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	8.569,46	4.832,30
c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	-	-
21) Oneri straordinari:	-	-
a) Minusvalenze straordinarie	-	-
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari Totale	8.569,46	4.832,30
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	301.787,01	239.768,75
22) Imposte sul reddito		
a) Irap	299.728,01	237.706,46
b) Ires	2.059,00	2.062,29
23) Utile o (perdita) di esercizio	- 0,00	0,00

NOTA INTEGRATIVA

ex art- 2427 codice civile
al Bilancio chiuso al 31/12/2011

Signori soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2011 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione evidenzia un pareggio di bilancio dopo avere accantonato imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate, per complessivi € 239.706,46 ed effettuato ammortamenti e svalutazione crediti per € 227.169,87.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto secondo il disposto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, così come risultanti dalle modifiche intervenute con il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e con i successivi provvedimenti correttivi.

L'impostazione di tale progetto corrisponde quindi alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute come si evince dalla presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 codice civile, ne costituisce parte integrante.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 che sottoponiamo alla Vostra attenzione, tiene conto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 codice civile, ed è conforme ai principi generali di redazione stabiliti dall'art. 2423 *bis* codice civile, così come richiamati nel Regolamento di contabilità dell'Azienda.

Vi presentiamo quindi lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, parti integranti del bilancio, precisando inoltre quanto segue:

- i criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 codice civile e sono stati determinati sia nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda, sia tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo;
- durante l'esercizio 2011 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, quarto comma, e 2423 bis, secondo comma, codice civile;
- i saldi di bilancio corrispondono ai saldi contabili, tenuto conto delle scritture di rettifica e di assestamento;
- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio.

Criteri di valutazione adottati

In particolare viene specificato quanto segue:

- a) le immobilizzazioni immateriali risultano contabilizzate al costo, al netto degli ammortamenti imputati al relativo fondo ammortamento;
- b) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione al netto degli ammortamenti imputati al relativo fondo;
- c) conformemente a quanto statuito dal Principio Contabile n. 15 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i crediti risultano iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato sia dal fondo svalutazione crediti, iscritto all'attivo con segno negativo e accantonato al fine di fronteggiare eventuali perdite, sia da rettifiche di fatturazione aventi carattere certo, e pertanto risultano iscritti al loro presumibile valore di realizzo;
- d) le rimanenze finali, pari a complessivi € 14.493,93, sono state valutate al costo di acquisto nel rispetto delle vigenti disposizioni civilistiche in materia;
- e) i ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi;
- f) conformemente a quanto stabilito dal Principio Contabile n. 19 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i debiti risultano

iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale, al netto delle eventuali rettifiche di fatturazione aventi carattere certo;

- g) i ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423 *ter* codice civile, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Con riferimento al contenuto della Nota Integrativa, si procede, nel rispetto del disposto dell'art. 2427 codice civile, ad esporre nel prosieguo le seguenti ulteriori informazioni.

Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto.

Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico contrattuale che li ha generati e come tali il loro valore di realizzo netto futuro corrisponde al valore nominale degli stessi.

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2010	Variazione	Valore netto al 31/12/2011
Crediti per contributi in conto capitale	1.368.264,06	- 88.260,34	1.280.003,72
Totale	1.368.264,06	- 88.260,34	1.280.003,72

Movimenti delle Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Nel corso dell'esercizio 2011 le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto delle relative quote di ammortamento. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che essi producano benefici economici, nonché della loro prevedibile durata utile e, per quanto determinabile, del loro valore di mercato.

La voce si compone delle seguenti poste contabili:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2010	Acquisti/ Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2011
Software	9.595,08	2.400,00	3.687,84	8.307,24
Migliorie su beni di terzi	6.673,23	- 1.294,61	2.175,46	3.203,16
Totale	16.268,31	1.105,39	5.863,30	11.510,40

Software

Nella voce BI del bilancio risultano iscritte, tra le immobilizzazioni immateriali, spese per software applicativi per complessivi € 8.307,24.

Migliorie su beni di terzi

Nella voce BI del bilancio risultano inoltre iscritte, tra le immobilizzazioni immateriali, poste contabili relative a migliorie su beni di terzi, relative a lavori effettuati sulla sede di Via Libertà, di proprietà dell'Azienda Sanitaria e sui locali di Via Casellina, affittate da privati. L'organo amministrativo ha proceduto ad un ammortamento quinquennale.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato sia degli oneri accessori di diretta imputazione sia degli eventuali costi di ampliamento, ammodernamento o miglioramento.

Tali beni sono stati ammortizzati nel corso dell'esercizio 2011 per un importo complessivo pari ad € 176.606,57, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote di seguito esposte ritenute sufficientemente rappresentative del normale deperimento e consumo dei beni.

I fondi ammortamento sono stati quindi aumentati per un importo corrispondente alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio ed eventualmente diminuiti in seguito allo storno degli ammortamenti relativi ai cespiti ceduti nel corso dell'esercizio.

Pertanto il valore netto risultante al 31 dicembre 2011 è pari ad € 2.583.167,18 - comprensivo di € 201.299,84 di immobilizzazioni in corso, da riferire esclusivamente ad incarichi di progettazione e ad altre spese sostenute per la realizzazione della nuova sede dell'Azienda.

Le sopra citate aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ragionevolmente espressive della vita utile delle medesime, sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota di ammortamento</i>
Fabbricati indisponibili	3,00 %
Attrezzature e macchinari	12,50 %
Attrezzature socio sanitarie	12,50 %
Mobili ed arredi	10,00 %
Attrezzature informatiche/telefoniche	20,00 %
Automezzi	25,00 %

Per il primo anno di entrata in funzione del cespite, la quota di ammortamento è stata calcolata pro quota, a partire dal momento in cui il cespite è risultato disponibile e pronto per l'uso.

Nel prospetto seguente vengono esposte le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali nel corso dell'anno 2011:

<i>Descrizione voce</i>	<i>Valore netto al 31/12/2010</i>	<i>Acquisti/ Vendite</i>	<i>Amm.ti</i>	<i>Valore netto al 31/12/2011</i>
Fabbricati indisponibili	2.051.810,69	107.492,91	70.100,30	2.089.203,30
Attrezzature e macchinari	34.954,91	1.654,58	8.239,67	28.369,82
Attrezzature socio sanitarie	67.078,08	4.588,12	15.633,26	56.032,94
Mobili ed arredi	149.312,93	4.926,79	22.359,64	131.880,08
Attrezzature informatiche/telefoniche	51.414,39	537,84	18.858,36	33.093,87
Automezzi	89.797,57	- 5.095,00	41.415,34	43.287,23
Immobilizz. In corso	87.867,10	113.432,84	-	201.299,94
Totale	2.532.235,67	227.538,08	176.606,57	2.583.167,18

Si precisa inoltre:

- che negli esercizi trascorsi la società non ha effettuato rivalutazioni né valutazioni in deroga ai criteri di cui all'art. 2426 codice civile;
- che nessuna delle suddette immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta durevolmente di valore inferiore rispetto all'originario costo d'acquisto o di

produzione di cui all'art. 2426, nn. 1) e 2), codice civile, non rendendosi pertanto necessario apportare alcuna svalutazione.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni nelle voci dell'attivo e del passivo. Per un quadro di insieme delle variazioni positive e negative, si rimanda alle seguenti tabelle:

Attivo:

Descrizione voce	Valore 31/12/2010	Valore 31/12/2011	Differenza
Rimanenze	18.728,02	14.493,93	- 4.234,09
Crediti esigibili entro 12 mesi	4.479.864,54	2.784.408,94	- 1.695.455,60
Crediti esigibili oltre 12 mesi	-	-	-
<i>di cui Contributi sotto forma di prestito</i>	544.090,90	510.545,87	- 33.545,03
Fondo svalutazione crediti	- 279.763,37	- 324.088,13	44.324,76
Disponibilità liquide	- 126.926,78	1.239.411,92	1.366.338,70
Ratei e risconti attivi	45.152,22	47.349,23	2.197,01
Totale attivo	4.681.145,53	4.272.121,76	- 320.374,25

Fondo svalutazione crediti

Al 31 dicembre 2011 risulta iscritto un Fondo svalutazione crediti per un totale di € 324.088,13, collegato principalmente ai contributi sotto forma di prestito, che per loro natura presentano un'elevata criticità nel recupero (l'accantonamento annuale risulta essere pari a € 44.700,00).

Passivo:

Descrizione voce	Valore 31/12/2010	Valore 31/12/2011	Differenza
Fondo per rischi e oneri	479.171,52	397.192,24	- 81.979,28
Debiti esigibili entro 12 mesi	3.889.712,55	3.687.837,13	- 201.875,42
Ratei e risconti passivi	30.335,85	1.919,41	- 28.416,44
Totale passivo	4.399.219,92	4.086.948,78	- 312.271,14

Utilizzazioni ed accantonamenti nei fondi rischi ed oneri

Risultano inoltre accantonati altre somme come riportato nella seguente tabella:

Descrizione voce	Valore 31/12/2010	al Accantonamenti	Utilizzazioni	Valore 31/12/2011	al
Fondo produttività personale	338.514,00	217.825,00	284.886,23	271.452,77	
Fondo miglioramenti contr.	4.000,66	-	1.621,97	2.378,69	
Fondo oneri personale cessato	29.006,55	-	10.095,25	18.911,30	
Fondo ferie maturate non godute	107.650,31	-	3.200,83	104.449,48	
Fondo spese legali	-	-	-	-	-
Totale	479.171,52	217.825,00	299.804,28	397.192,24	

Composizione delle voci "Ratei e risconti"

Ratei e risconti

Fra le voci dell'attivo e del passivo figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e risconti. Più precisamente i risconti attivi e passivi misurano, per la quota parte non di competenza dell'esercizio, oneri e proventi che si sono manifestati integralmente nell'esercizio, sono comuni a più esercizi e sono ripartibili in funzione del tempo. I ratei attivi e passivi misurano, per la quota parte di competenza dell'esercizio, rispettivamente proventi ed oneri che si manifesteranno in esercizi futuri, sono comuni a più esercizi e sono ripartibili in ragione del tempo.

Risconti attivi	Valore
Fatture competenza 2012	7.562,50
Affitto immobile anticipato	31.960,53
Credito agenzia entrate bolli virtuali	162,90
Canoni telefonici anticipati	1.910,68
Totale	41.596,61

Risconti passivi	Valore
Quota parte donazione	1.100,00
Totale	1.100,00

Ratei attivi	Valore
Interessi attivi competenza 2011	5.455,84
Premio fedeltà 2011	296,78
Totale	5.752,62

Ratei passivi	Valore
Interessi passivi	819,41
Totale	819,41

Composizione delle voci di Patrimonio Netto

Secondo quanto disposto dall'art. 2427, n. 7-bis, codice civile, si riporta nella tabella seguente la composizione e le movimentazioni delle poste del Patrimonio netto:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2010	Quota "sterilizzazione ammortamenti"	Valore netto al 31/12/2011
Fondo di dotazione	11.265,00	-	11.265,00
Contributi c/capitale iniziali	1.853.900,87	72.445,36	1.781.455,51
Contributi c/capitale	1.627.527,68	32.848,98	1.594.678,70
Riserve da conferimento	161.909,20	-	161.909,20
Utile (Perdita) d'esercizio	-	-	-
Totale	3.654.602,75	105.294,34	3.549.308,41

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale si è utilizzato il criterio della loro iscrizione tra le voci del Patrimonio netto, con successivo accredito graduale a conto

economico, attraverso il processo di sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti finanziati con detti contributi.

Composizione delle voci “Proventi straordinari” ed “oneri straordinari” del Conto Economico

Si precisa che in base al Principio Contabile n. 29 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, la correzione di errori contabili <<deve avvenire nell'esercizio stesso in cui essi vengono scoperti, attraverso la rettifica della posta patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, con contropartita alla voce “proventi ed oneri straordinari – componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti”>>. Pertanto in ottemperanza a tale principio sono state iscritte tra i proventi ed oneri straordinari, le sopravvenienze attive e quelle passive derivanti dalla correzione di errori contabili non determinanti, ossia errori tali da non inficiare l'attendibilità dei bilanci precedentemente approvati.

Proventi e ricavi diversi

Risultano iscritti in bilancio tra i proventi diversi, nella voce “A4d”, pari a complessivi € 80.068,08, le seguenti poste contabili:

- Insussistenze attive ordinarie per € 63.086,61;
- Sopravvenienze attive ordinarie per € 16.981,47.

Si precisa che tali sopravvenienze attive derivano dalla correzione di errori contabili non determinanti.

Proventi straordinari

Risultano iscritti, alla voce “E20a”, proventi straordinari da donazioni per € 4.832,30.

Oneri diversi di gestione

Risultano iscritte in bilancio tra gli oneri diversi di gestione, alla voce “B14f” pari a complessivi € 49.274,60, le seguenti poste contabili:

- a) Insussistenze passive ordinarie per € 3.453,64;
- b) Sopravvenienze passive ordinarie per € 45.820,96.

Si precisa che tali sopravvenienze passive derivano dalla correzione di errori contabili non determinanti.

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi agli amministratori per un costo complessivo di € 11.987,18.

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi al Revisore Unico per un costo complessivo, comprensivo di IVA e Cassa previdenza, di € 8.808,80.

Imposte correnti, anticipate e differite

Al 31 dicembre 2011 la posta contabile 22) del Conto Economico “Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate” è pari a complessivi € 239.768,75.

Risultato dell'esercizio

L'organo amministrativo da atto che a seguito del pareggio del bilancio 2011, la Riserva a Patrimonio netto rimane quantificata in € 161.909,20.

* * *

Sulla scorta delle indicazioni che Vi sono state fornite, ringraziando per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio appena chiuso al 31 dicembre 2011 e la relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Vignola (MO), lì 30/04/2012

Il Presidente del C.d.A.
(Marco Franchini)

ALLEGATO 1

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A) CONSIDERAZIONI GENERALI

L'esercizio 2011 è stato il quinto in cui si è esplicata l'attività dell' Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) "Giorgio Gasparini" di Vignola, avviata in data 01/01/2007.

L'Azienda è nata dalla trasformazione e fusione in un'unica organizzazione, obbligatoria ai sensi della vigente normativa regionale, delle due Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) "O.P. Casa Protetta per Anziani" di Vignola, che fino al 31 dicembre 2006 ha gestito la casa protetta/RSA ed il centro diurno per anziani sito a Vignola in Via Libertà n. 871, e "Casa Protetta Francesco Roncati" di Spilamberto, che fino al 31 dicembre 2006 ha gestito la casa protetta ed il centro diurno per anziani sito a Spilamberto in Via B. Rangoni, 4.

L'Unione Terre di Castelli ed i Comuni della Comunità Montana Appennino Modena Est hanno anche deciso, per semplificare il quadro istituzionale dei soggetti pubblici erogatori di servizi socio-assistenziali presenti nel Distretto/Zona sociale, di conferire a tale Azienda i servizi e le attività che, a partire dal 01 aprile 1997, erano stati via via affidati al Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (Co.I.S.S.) di Vignola. Tale Consorzio è stato perciò disciolto in data 31 dicembre 2006.

I complessivi obiettivi di carattere generale, per il cui conseguimento l'Azienda è stata costituita dagli Enti locali territoriali del Distretto/Zona sociale di Vignola, erano stati definiti dagli Enti stessi nello specifico allegato al "Piano di Zona per il Sociale 2005/2007" e sono stati integralmente confermati nei Piani programmatici triennali dell'ASP 2007/2009 e 2008/2010; essi sono:

- *unicità dell'interlocutore pubblico e rafforzamento della rete nelle sue diverse espressioni – domiciliare, semiresidenziale e residenziale –, con facilitazione dell'interazione e quindi del passaggio dell'utente da una risposta assistenziale all'altra, assicurandone l'appropriatezza e la continuità;*
- *realizzazione di un soggetto aziendale di dimensione idonea a garantire un più adeguato ambito di azione, con prospettiva di conseguimento, a regime, di maggiore economicità d'azione;*
- *uniformità erogativa su area vasta sulle attività e sui servizi conferiti;*
- *concentrazione dell'intera gestione del socio-sanitario integrato in unico soggetto, che si rapporti con il Distretto Sanitario conseguendo obiettivi di semplificazione e pariteticità di relazione.*

Immediatamente dopo l'inizio dell'attività dell'Azienda, nel momento in cui si è avviato nei primi mesi dell'anno 2007 il percorso di costituzione del "Nuovo Ufficio di Piano", si è aperto fra gli Enti soci un confronto circa l'opportunità di mantenere all'interno dell'Azienda o riportare alla gestione diretta degli Enti pubblici territoriali tutta la fase dell'attività e dei servizi socio-assistenziali legata alla valutazione ed alla presa in carico (e quindi soprattutto riferita all'allora "Servizio Assistenza Anziani" ed al "Servizio Sociale Professionale"). E' stata approvata a fine anno 2007 la "Convenzione tra l'Unione Terre di Castelli e la Comunità Montana Appennino Modena Est per il governo e la gestione associata di funzioni sociali, sociosanitarie e sanitarie nel distretto di Vignola" che ha previsto, fra l'altro, quanto segue all'art. 12:

" Art. 12 Disposizione transitoria

Dagli inizi dell'anno 2008 si darà vita alla sperimentazione di un nuovo modello di presa in carico, progettazione, valutazione ed autorizzazione per l'accesso al sistema dei servizi, allo scopo di stabilire una proficua relazione tra la committenza sociale e sanitaria e la produzione ed erogazione delle prestazioni, in

grado di rispondere ai bisogni dei cittadini in ambito sociale, socio sanitario e sanitario, per arrivare nel corso dell'anno alla definizione e realizzazione di un adeguato modello organizzativo.”

Per dare attuazione a tale fase sperimentale si è proceduto a ricondurre all'Unione Terre di Castelli già dal 01/01/2008 la competenza relativa alla gestione dei servizi ed attività realizzati nel 2007 dal “Servizio Assistenza Anziani” presso l'ASP (ed in precedenza presso Il disciolto Co.I.S.S.). La suddetta fase sperimentale si è protratta anche per l'intero anno 2009, coinvolgendo tutte e tre le Aree in cui è suddiviso il Servizio sociale professionale dell'Azienda. Tale fase si è conclusa, con la decisione assunta dal Comitato di Distretto di ricondurre all'Unione Terre di Castelli ed al Comune di Montese la gestione del Servizio Sociale Professionale e della contribuzione economica a favore di minori, adulti ed anziani in condizioni di disagio economico del Distretto di Vignola. Questo passaggio, è stato formalmente assunto con la Delibera della Assemblea dei soci n. 9 del 28/10/2010, ad oggetto: “Riconduzione, a partire dal 01 novembre 2010, agli enti pubblici territoriali soci di servizi ed attività conferiti – assegnazione agli enti medesimi della quota di personale correlata all'espletamento di tali servizi ed attività”.

Altra situazione determinatasi nel corso dell'anno 2010 riguarda la cessazione dell'attività della Comunità alloggio per anziani di Vignola, di cui all'Atto Gestionale n. 308 del 10/06/2010; scelta che ha determinato il potenziamento delle attività riferite alla Comunità alloggio per anziani di Guiglia, conferita all'ASP nel corso dell'anno 2009.

L'anno 2011 si configura quindi come il primo in cui l'Azienda esplica la propria attività squisitamente come gestore di servizi, avendo sostanzialmente modificato la propria “mission” con l'uscita del Servizio Sociale territoriale, quindi anche delle competenze in materia di servizi ed attività legati alla valutazione ed alla presa in carico dell'utenza socio-assistenziale. Ha quindi perso la propria spiccata connotazione di “azienda multiservizi” si è caratterizzata come soggetto unicamente erogatore di servizi di risposta ai bisogni dell'utenza, soprattutto con riferimento a servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali legati all'utenza anziana e disabile.

La Azienda, come previsto nel PIANO DI ZONA DISTRETTUALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2009-2011, e per quanto determinatosi nel corso dell'anno 2010, ha gestito nel corso del 2011 un insieme di servizi ed attività del territorio distrettuale in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo, in favore di cittadini disabili, adulti ed anziani:

- 1) la struttura per anziani sita a Vignola (Casa Protetta, Residenza Sanitaria Assistita – RSA e Centro Diurno);
- 2) la struttura per anziani sita a Spilamberto (Casa Protetta e Centro Diurno);
- 3) il Centro Diurno per anziani di Castelnuovo Rangone (avviato il 02/03/2009);
- 4) la Comunità Alloggio per anziani sita a Guiglia (conferita dal 01/05/2009);
- 5) il Centro Diurno per disabili “I Portici” di Vignola;
- 6) il Centro Diurno per disabili “I Tigli” di Savignano sul Panaro;
- 7) il Centro Diurno per disabili “Le Querce” di Castelnuovo Rangone;
- 8) il Servizio di Assistenza Domiciliare per adulti ed anziani;
- 9) il Servizio Inserimento Lavorativo, che favorisce l'accesso al mondo del lavoro di disabili e altri soggetti svantaggiati;
- 10) Laboratorio occupazionale cASPita di Vignola
- 11) Il Servizio Educativo Domiciliare per adulti disabili

Nel corso dell'anno 2011 la attività dell'Azienda è stata determinata da due condizioni che hanno influito in modo determinate sulla complessiva gestione. Queste sono il passaggio alla fase di accreditamento transitorio, che si concluderà alla fine dell'anno 2013 con il passaggio all'accreditamento definitivo, e la continuazione delle politiche occupazionali così come determinatesi nelle ultime annualità.

Il passaggio all'accreditamento transitorio, determinato dalle DD.GG.RR. 219/10 e 1336/10, precedute dalle DD.GG.RR. 514/09 e 2110/09; nonché le Deliberazioni del Comitato di Distretto n. 20 del 04/11/2010 (*Approvazione del fabbisogno fuori distretto*); n. 23 del 11/11/2010 (*Individuazione dei posti da accreditare nelle singole strutture private*); n.

24 del 30/11/2010 (*Definizione della programmazione territoriale distrettuale*) ha visto la sua naturale entrata a regime con la sottoscrizione, da parte dei soggetti gestori e dei soggetti committenti socio sanitari e sanitari, dei contratti di servizio per l'accreditamento transitorio avvenuta il 10/06/2011. Contemporaneamente vi è stata la sottoscrizione, tra i soggetti gestori (ASP; ATI Domus Assistenza capofila e coop. sociale Gulliver; coop. sociale Gulliver), degli "accordi relativi alle forme di collaborazione" per i servizi congiuntamente accreditati nella fase transitoria dell'accreditamento. Tali azioni trovavano naturale coerenza con la programmazione di ambito territoriale distrettuale, e i relativi contenuti dei piani di adeguamento allo scopo predisposti.

Tali azioni hanno interessato:

1. l'accreditamento transitorio all'ASP quale soggetto gestore dei seguenti servizi:
 - Centro Diurno per disabili "I Portici" di Vignola, per il quale si prevede in seguito l'accreditamento definitivo all'ASP medesima;
2. L'accreditamento transitorio congiunto all'ASP e alla Coop. sociale Gulliver di Modena quali soggetti gestori dei seguenti servizi:
 - Centro Diurno per disabili "I Tigli" di Savignano sul Panaro;
 - Centro Diurno per disabili "Le Querce" di Castelnuovo Rangone, per i quali si prevede in seguito l'accreditamento definitivo alla Coop. sociale Gulliver di Modena;
3. L'accreditamento transitorio congiunto all'ASP e alla ATI Domus assistenza coop. sociale di Modena (capofila) e Coop. sociale Gulliver di Modena quali soggetti gestori dei seguenti servizi:
 - Servizio di Assistenza Domiciliare per adulti ed anziani e Servizio Educativo Domiciliare per adulti disabili, per i quali si prevede in seguito l'accreditamento definitivo all'ASP, per i territori dei Comuni di Montese, Zocca, Guiglia, Marano sul Panaro e la minor parte del territorio del Comune di Vignola; e alla ATI Domus assistenza coop. sociale di Modena (capofila) e Coop. sociale Gulliver di Modena, per i territori dei Comuni di Castelvetro, Castelnuovo Rangone, Spilamberto, Svignano sul Panaro e la maggior parte del territorio del Comune di Vignola;
 - Casa Protetta/RSA per anziani di Vignola e Casa Protetta per anziani di Spilamberto, da ora in poi denominate "casa residenza", per i quali si prevede in seguito l'accreditamento definitivo all'ASP;
 - Centro Diurno per anziani di Vignola; Centro Diurno per anziani di Spilamberto e Centro Diurno per anziani di Castelnuovo Rangone, per i quali si prevede in seguito l'accreditamento definitivo alla ATI Domus assistenza coop. sociale di Modena (capofila) e Coop. sociale Gulliver di Modena.

Come si può constatare la gran parte dei servizi conferiti all'ASP sono interessati al percorso di accreditamento, gli unici servizi non coinvolti sono il SIL (Servizio Inserimento Lavorativo); il laboratorio occupazionale cASPita e la Comunità Alloggio per anziani di Guiglia. A conclusione di detto percorso si andrà a configurare una sostanziale modificazione dei servizi che vedranno l'ASP quale unico soggetto responsabile della gestione.

L'anno 2011 si è quindi caratterizzato per la coesistenza, in un medesimo esercizio finanziario, di due sistemi di remunerazione. Dall'inizio dell'anno e fino al 30 giugno, lo storico sistema di remunerazione dei servizi, come applicato fin dalla nascita dell'ASP; e dal 1 luglio e fino al 31 dicembre, con l'utilizzo del nuovo sistema di remunerazione previsto dall'accreditamento transitorio di cui alle DDGRR 2110/09 e 219/10. L'introduzione del nuovo sistema di remunerazione, i cui valori specifici hanno trovato conferma e si sono consolidati con la sottoscrizione dei contratti di servizio, quindi successivamente alla stesura del Bilancio preventivo d'esercizio. Ciò ha comportato, in sede di valutazione

sull'assestato di bilancio, effettuato con dati estremamente parziali vista la vicinanza del passaggio al nuovo sistema di remunerazione, e del presente consuntivo d'esercizio, variazioni significative. Variazioni queste, che rapportate ad un altro elemento strategico dettato dagli organi d'indirizzo all'ASP, mirato a garantire adeguati ed efficaci equilibri di spesa, ha trovato sicura soddisfazione nei risultati conseguiti. Nelle specifiche valutazioni riportate al successivo capitolo "B" si dettaglieranno più precisamente i risultati ottenuti.

Gli obiettivi strategici assunti dall'ASP nell'anno 2011 sono collegati al citato percorso di passaggio al sistema di accreditamento; questi si determinavano considerando l'area di confine collegata alla gestione dei rapporti con gli enti di riferimento e la committenza, visto il ruolo di soggetto gestore pubblico; ed ancora, per quanto relativo alla gestione dei cambiamenti e della riorganizzazione dei servizi collegati alla realizzazione dei piani di adeguamento, obiettivi organizzativi trasversali che vedevano impegnata l'azienda nel suo complesso. In ultimo, si avevano le ricadute operative nell'ambito dei singoli servizi, da cui emergevano obiettivi di sviluppo e di mantenimento che saranno in seguito dettagliati nell'analisi riguardante ogni singolo centro di costo.

Per quanto relativo agli obiettivi strategici di confine e trasversali all'organizzazione erogativa dell'ASP si vuole sottolineare:

- il rispetto dei tempi previsti per la sottoscrizione dei contratti di servizio e degli accordi relativi alle forme di collaborazione tra i soggetti gestori;
- il rispetto dei tempi previsti nei piani di adeguamento in ordine alle azioni da mettere in atto nel corso dell'anno;
- assumere un ruolo facilitatore, quale soggetto gestore pubblico, in ordine ai rapporti con la committenza socio sanitaria e sanitaria, anche di natura strategica di medio lungo periodo, nella stesura e sottoscrizione degli accordi relativi alle forme di collaborazione tra i soggetti gestori;
- attivare gli interventi previsti e programmati riducendo al minimo le possibili ricadute negative sull'utenza, evitando linee di frattura tra l'esperienza pre accreditamento e la fase operativa post accreditamento;
- gestire i cambiamenti organizzativi e erogativi dei servizi cogliendo le opportunità che dovessero emergere nella ordinaria gestione delle risorse umane, considerando anche la ricollocazione di personale con prescrizioni; e prestare la massima attenzione a monitorare e ridurre le naturali resistenze al cambiamento tipico delle "organizzazioni".

Tutti questi obiettivi strategici possono dirsi raggiunti, unica situazione di difformità da segnalare riguarda la sospensione delle azioni previste dai piani di adeguamento riguardante il SAD (servizio assistenza domiciliare) e le CR di Vignola e Spilamberto.

Le azioni richiamate sono state sospese a partire dal mese di settembre su richiesta, prima informale e successivamente formalizzata con propria deliberazione n. 5 del 22/11/2011, dal Comitato di Distretto (organismo competente nell'ambito della programmazione territoriale), con la quale si sospendevano, le azioni previste nei piani di adeguamento per i servizi in precedenza indicati, fino al mese di febbraio 2012.

Tale azione, indipendente dalle attribuzioni dell'ASP, ma vincolante per l'attività dell'Azienda, ha inevitabilmente comportato una sospensione degli interventi originariamente programmati.

La continuazione delle politiche assunzionali già attivate a partire dagli anni precedenti hanno comportato la stabilizzazione del quadro registrato lo scorso anno, e caratterizzato dalla sospensione delle azioni previste nel progetto di reengineering aziendale condotto dal consulente esterno Dr. Alberto Zoldan. Si è confermata, in materia di adeguamenti di "servizi di staff" la figura direttamente in staff al Direttore, di "Istruttore direttivo addetto alla programmazione ed al controllo di gestione", per la quale si era già provveduto alla copertura, con l'utilizzo di personale interno, a partire dal 01/04/2010; mentre è rimasta sospesa la copertura della seconda figura, prevista in capo all'area amministrativa, di

“Istruttore direttivo addetto agli acquisti ed alle manutenzioni”. Il Progetto a suo tempo sviluppato non ha quindi ancora avuto modo di concretizzarsi pienamente. Ugualmente dicasi per quanto relativo al piano occupazionale, ancora sospeso e vincolato alle decisioni che saranno assunte in sede di Comitato di Distretto riguardanti la complessiva programmazione territoriale dei servizi accreditati.

E' continuata nel corso dell'anno 2011 l'attenzione dell'Azienda a ridurre i costi relativi alle spese generali. Tale azione è stata fortemente condizionata dal riassetto dell'ASP, che si ricorda ha visto a partire dal mese di novembre 2010, una significativa riduzione dell'attività conferita, con la riconduzione agli enti pubblici territoriali del servizio sociale professionale e gli interventi economici in favore di minori, adulti e anziani. Pur in presenza di una coerente riduzione di personale, non si è più potuto avvalere di efficaci economie di scala; ciò, collegato alla incomprimibilità di alcuni interventi di spesa comunque dovuti, ha comportato un leggero incremento percentuale dell'incidenza dei costi generali.

Allo stato, il processo di controllo sulle spese generali, con particolare riferimento alla operatività dell'area amministrativa, è stato condotto oltre i limiti di una corretta sostenibilità, mettendo a rischio la piena operatività dell'azienda in rapporto agli adempimenti da assolvere, che nel tempo si sono amplificati, contrariamente alla realtà dei servizi conferiti che invece, come detto, si sono ridotti.

Nell'anno 2011 ha visto l'avvio degli interventi di “Adeguamento zona servizi alla normativa vigente e realizzazione locali per attività ASP” presso la CR di Vignola, lavori che dovranno concludersi nei primi mesi dell'anno 2013.

L'Azienda, anche nell'anno 2011, è nuovamente stata coinvolta nella realizzazione degli interventi anticrisi programmati per l'anno 2011 con deliberazione di Comitato di Distretto di Vignola n. 21 del 4 novembre 2010 recante l'oggetto: “Approvazione criteri per l'erogazione di contributi anticrisi – secondo periodo e definizione criteri per ammissione a 23 tirocini formativi e di orientamento al lavoro a favore di nuclei interessati dalla crisi occupazionale”. Il Servizio Inserimento Lavorativo ha assunto il ruolo di servizio attuatore degli interventi previsti.

Detta azione è stata realizzata senza prevedere un coerente adeguamento delle risorse di personale impiegato nel servizio. Occorrerà introdurre, richiamando quanto già inutilmente proposto nell'anno precedente, azioni tese a raggiungere un equilibrato rapporto fra le competenze attribuite e le risorse umane addette alla loro gestione; garantendosi con ciò la piena efficacia operativa del servizio medesimo.

In ultimo si vuole segnalare un'altra particolare condizione, evidenziatasi per gran parte dell'anno 2011, e influente, sia sugli aspetti collegati al generale equilibrio di bilancio, sia per i collegamenti e le ricadute sulla gestione dell'attività. Tale condizione si è caratterizzata per le dimissioni, con effetto a valere dal 5 marzo 2011, del presidente del Consiglio di Amministrazione. La surroga dello stesso è in seguito intervenuta con delibera della assemblea dei soci n. 11 del 15/12/2011. Tale condizione ha determinato una gestione, che per gran parte dell'anno, appoggiata al vice presidente, e ad un C. di A. numericamente limitato. In detto periodo non è stata corrisposta la relativa indennità di carica. Il C. di A. pienamente costituito e rappresentato dal nuovo presidente, Dr. Marco Franchini, si è quindi stabilito con deliberazioni del C. di A. n. 29 e 30 del 20/12/2011. Indicativamente nel medesimo periodo, febbraio 2011, sono intervenute le dimissioni per collocamento di quiescenza del Direttore dell'Azienda Dr. Amos Balugani, con effetto dal 01/03/2011. Successivamente, e fino al 31/05/2011, è stato incaricato della direzione, senza posizione dirigenziale, il Responsabile Area Gestione Interventi Assistenziali Dr. Tiziano Rilei. Lo stesso, è in seguito stato incaricato della Direzione dell'azienda, in posizione dirigenziale, fino al 31/12/2011. Il Direttore ha mantenuto a se le funzioni di Responsabile Area Gestione Interventi Assistenziali.

B) LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN TERMINI DI SERVIZI E DI PRESTAZIONI SVOLTE - SCOSTAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2011 - ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Si evidenzia quanto in oggetto, con riferimento alle diverse Aree di intervento individuate nel Documento di budget allegato al Bilancio economico preventivo 2011. L'illustrazione prevede dei **capitoli accorpati per materia** ove si evidenzia per ogni Centro di costo l'Area di intervento/Centro di responsabilità. Per quanto concerne l'analisi dei costi, si dettaglia sulla base dei diversi Centri di costo, anche questi raggruppati per materia.

B1) AMMINISTRAZIONE E FINANZA

CENTRO DI COSTO: 100 – COSTI GENERALI

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':

- **INCARICATO DI AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI**
- **INCARICATO DI AREA FINANZIARIA**

Nell'ambito dell'articolazione organizzativa aziendale sono istituite l'Area Amministrativa e l'Area Finanziaria.

AREA FINANZIARIA

L'Area Finanziaria si occupa della gestione dell'intero sistema di contabilità economico-patrimoniale e della gestione fiscale dell' Azienda.

In particolare le attività dell'area finanziaria, si possono così sintetizzare:

- redazione in collaborazione con il Direttore degli strumenti di programmazione di cui all'art. 45 dello Statuto
- tenuta delle scritture contabili obbligatorie di cui all'art. 46 dello Statuto
- fatturazione attiva
- redazione degli strumenti di consuntivazione di cui all'art. 47 dello Statuto
- tenuta della contabilità fiscale e relative dichiarazioni
- servizio di tesoreria
- tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Azienda
- rapporti con l'organo di revisione contabile

Nel corso del 2011, è stato rivisto l'accordo approvato tra Azienda, Comune di Vignola e Unione Terre di Castelli per la gestione in forma unitaria del servizio finanziario, creando presso l'ufficio ragioneria dell'Asp un nucleo specializzato in contabilità economico patrimoniale, che cura la tenuta della contabilità dell'Asp e della Vignola Patrimonio Srl, soggetti non tenuti alla contabilità finanziaria.

AREA AMMINISTRATIVA

L'Area Servizi Amministrativi nella forma della Posizione Organizzativa ai sensi del vigente Regolamento di "Organizzazione degli uffici e dei servizi", è la struttura a cui sono attribuite specifiche competenze di natura amministrativa parte delle quali finalizzate a garantire il supporto alle Aree tecniche dell'Azienda e altre finalizzate ad assicurare il più complessivo presidio delle attività amministrative tipicizzate.

L'Area assicura, quindi, la copertura di tutti i compiti necessari per il regolare funzionamento dell'Azienda, nel rispetto delle disposizioni e delle norme, svolgendo le attività a valenza pubblica interna ed esterna articolate nei diversi ambiti, i quali si possono sinteticamente riassumere in:

- Affari generali (supporto direzionale ed agli altri servizi, gestione del protocollo e dell'archivio, supporto agli Organi e gestione delle attività deliberativa, gestione dei regolamenti aziendali, supporto alla Direzione per l'attività di budget ecc..)
- Gestione del Personale ed affari amministrativi (gestione della pianta organica e relativi movimenti, gestione delle procedure connesse ad istituti contrattuali, gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla posizione del personale, gestione degli incarichi libero-professionali, gestione degli adempimenti connessi alla contrattazione decentrata, gestione delle procedure di reclutamento e trattamento del personale in servizio ed in quiescenza, chiamata in servizio di personale somministrato, eccetera). Per quanto collegato sia alla gestione economica che alla consulenza su specifiche e complesse questioni, ci si avvale degli uffici dell'Unione "Terre di Castelli" - gestione risorse umane - nella forma del "service".
- Acquisti di beni e servizi, con compiti di predisposizione delle documentazioni di appalto, gestione procedimenti di gara e connesse attività di aggiudicazione, definizione degli atti contrattuali, tenuta degli inventari, predisposizione degli ordinativi, cura degli adempimenti collegati all'applicazione di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari" e dal DM 24 ottobre 2007 in materia di "Documento Unico di Regolarità Contributiva". Per quanto riferito a procedure di gara complesse, ci si avvale degli uffici dell'Unione "Terre di Castelli" - ufficio gare - nella forma del "service".

Nel corso dell'anno 2011 è proprio nell'organizzazione, gestione, acquisizione dei beni e dei servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi aziendali che si è registrato il maggior contenimento della spesa, ottenuto in parte anche grazie al consolidamento di una attività di controllo e di verifica circa l'andamento della spesa.

- Adempimenti attuativi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. e sviluppo di un sistema integrato di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro. In staff al Direttore e allocato in Area Servizi Amministrativi, è presente l'Ufficio Sicurezza con un addetto (in quota parte del suo tempo/lavoro) al Servizio di Prevenzione e Protezione, in raccordo con l'R.S.P.P. aziendale per le attività di specie. All'Addetto compete la programmazione ed organizzazione del piano di aggiornamento/formazione rivolto al personale dell'Azienda.
- Gestione dei beni mobili, immobili e delle attrezzature in particolar modo con riferimento alla programmazione delle manutenzioni ordinarie, agli interventi straordinari. Per gli immobili di proprietà e non, ci si avvale del supporto tecnico degli uffici comunali (ove ha sede l'immobile) nella forma della "convenzione". All'interno di questo ambito di attività rientrano anche la gestione del sistema rete e fonia e più in generale, del sistema informativo aziendale (con l'aiuto di collaboratori esterni professionalmente competenti), l'assistenza e manutenzione dell'Hardware, l'assistenza e manutenzione del parco macchine (automezzi e pulmini).
- Per l'anno 2011 è proseguita e incrementata l'attività amministrativa e di supervisione/raccordo relativa a tutti i procedimenti (di competenza ASP) riferiti al progetto di "*Adeguamento zona servizi alla normativa vigente e realizzazione locali per attività ASP*" in stretta collaborazione con l'Ufficio Tecnico del Comune di Vignola, il quale, ai sensi dell'Accordo sottoscritto in data, 20/10/2008 si è impegnato a gestire, attraverso i suoi uffici e per conto dall'ASP, le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo dei lavori in oggetto, individuando nel Dirigente del Servizio il Responsabile unico del Procedimento. Pur non rientranti

nell'attività istituzionale di competenza, si è, quindi, assicurato il ruolo di interfaccia del Responsabile di Area con il Comune, il Direttore dei Lavori, l'impresa aggiudicataria e con i soggetti a vario titolo coinvolti.

Anche per l'esercizio 2011 si è confermato il modello organizzativo degli anni precedenti, afferendo ad una unica Area il complesso delle attività di natura amministrativa, anche in relazione al confermarsi delle attività di competenza. Il Responsabile di Area Servizi Amministrativi, in posizione organizzativa, è quindi "responsabile" della gestione del personale amministrativo in dotazione anche se, in parte, funzionalmente assegnato alle diverse Aree erogative aziendali per lo svolgimento delle attività di supporto.

Per l'anno 2011 si è pertanto confermato il personale amministrativo adibito all'Area Strutture residenziali e semiresidenziali per anziani (per attività collegate alla gestione delle rette, ammissioni/dimissioni ospiti, gestione variabili del personale dipendente e di cooperativa, acquisizione beni e servizi in economia), e all'Area Gestione Interventi Assistenziali per la gestione amministrativa del Servizio di Assistenza Domiciliare e per la gestione rette dei Centri Semi Residenziali Disabili.

All'interno dell'organico dell'area, anche se in ruolo di Staff al Direttore, dal 01 aprile 2010 si è istituita la figura di "Istruttore direttivo addetto alla programmazione e al controllo di gestione". Questa figura ha affiancato il Direttore e i Responsabili area per le attività collegate alla stesura dei documenti di programmazione aziendale, ha svolto un importante ruolo relativo al controllo di gestione e in collaborazione con l'Area Amministrativa si è occupata dell'applicazione di quanto disposto dal DM 24/10/2007 in materia di "Documento Unico di Regolarità Contributiva". Ha, inoltre, garantito, in collaborazione con i coordinatori dei servizi, il debito informativo che l'azienda ha nei confronti degli enti soci, dell'Ufficio di Piano, della Provincia e della Regione. Relativamente al nuovo sistema informativo ICARO, come unico referente all'interno dell'Azienda per la progettazione/implementazione dello stesso, ha proseguito l'attività di configurazione, formazione e assistenza per il Servizio di Assistenza Domiciliare e il Servizio Educativo Disabili e programmando, per i primi mesi del 2012 l'avvio per il Servizio Inserimento Lavorativo.

CDC – 101 COSTI GENERALI	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	-
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	4.084,32	3.000,00	4.293,82
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Arrotondamenti attivi	25,67	-	16,87
Proventi da diritti di segreteria	9.457,08	7.000,00	4.437,67
Recuperi e rimborsi vari	7.573,52	64.000,00	77.595,33
Recupero donazioni sangue	-	-	-
Recupero imposta di bollo	6.049,02	7.000,00	5.886,12
Rimborsi assicurativi	2.210,00	-	2.655,97
Rimborsi per personale da altri enti	-	-	-
Rimborso da Stato per obiettori	-	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	72.496,37	63.090,00	63.086,61
Sopravvenienze attive ordinarie	7.512,00	-	14.800,96
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			

Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	-	-	-
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	1.701,81	-	-
f) Altri contributi da privati			
Contributo da banca tesoriere	2.000,00	2.000,00	2.000,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
b) Interessi attivi bancari e postali			
Interessi attivi bancari e postali	3.523,00	3.000,00	4.324,97
c) Proventi finanziari diversi			
Interessi attivi c/c 2013079			3.012,01
Interessi attivi da clienti			153,60
20) Proventi straordinari			
c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie			
Trasferimenti straordinari da enti rif.	-	-	-
RICAVI Totale	116.632,79	149.090,00	182.263,93
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	22,60	-	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	24,90	-	23,52
Beni durevoli inf. € 516	5.168,80	200,00	1.363,52
Carburanti e lubrificanti	2.192,64	400,00	281,87
Mat. per pulizia-igiene	-	100,00	-
Stampati e cancelleria	20.013,75	11.500,00	10.732,13
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Altri contributi	-	-	-
Assistenza per dichiar. ISEE	-	100,00	-
Contr. rette strutture residenziali			875,41
b) Servizi esternalizzati			
Pulizie locali	-	-	-
Service buste paga e contratti	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Spese di vigilanza	-	-	-
e) Altre consulenze			
Comp. e rimb. spese commissioni	448,00	-	-
Incarichi e consulenze varie	38.705,50	39.309,00	42.671,37
Spese legali e notarili	-	-	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Collaborazioni coordinate e continuative	-	-	-
Inps c/ente su co.co.co	-	-	-
Lavoro interinale	49.897,46	4.597,00	4.596,99
Stage formativi	-	-	-
g) Utenze			
Acqua	-	-	-
Energia elettrica	-	-	37,16
Riscaldamento	-	-	-
Telefonia fissa	7.119,85	5.000,00	4.232,32
Telefonia mobile	6.685,29	2.300,00	2.929,93
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			

Manut. ord. automezzi	20,32	800,00	554,58
Manut. ord. immobili	526,24	3.000,00	2.104,20
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	432,00	180,00	180,00
Manut. Ordinarie attrezzature	-	-	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	13.096,55	9.318,00	7.806,45
i) Costi per organi istituzionali			
Comp. e rimb. spese Assemblea	-	-	-
Comp. e rimb. spese C.D.A.	27.840,87	10.900,00	11.987,18
Comp. e rimb. spese Revisori	8.736,00	8.736,00	8.808,80
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	64,28	855,00	650,26
Assicurazioni generali	15.990,10	9.000,00	9.565,01
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	47,85	-	10,21
Iva indetraibile da pro rata	-	-	-
Software a consumo totale nell'anno	-	-	-
Spese di pubblicità	10.517,50	6.750,00	8.700,11
Spese di tipografia	4.740,00	-	-
Spese varie	1.791,89	62.000,00	91.898,73
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	18.000,00	17.500,00	18.000,00
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	8.029,88	4.015,00	3.345,79
Noleggio fotocopiatrice	1.155,98	1.800,00	1.647,96
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	-
Ferie non godute anno in corso	-	-	-
Produttività	31.428,00	31.528,00	25.354,00
Retribuzione	405.728,10	347.366,00	348.966,86
Rimborsi ad altri enti spese di personale	25.581,97	10.000,00	10.231,00
Straordinario	3.268,26	8.000,00	3.654,88
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	118.867,36	97.511,00	101.441,23
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	14.909,40	4.500,00	5.710,76
Mensa del personale	7.325,39	5.620,00	5.989,22
Missioni e rimborsi	304,78	600,00	243,13
Spese di aggiornamento personale	1.143,07	2.000,00	2.105,00
Vestiaro personale	-	-	-
Visite fiscali	1.710,15	700,00	519,96
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	35.630,46	37.000,00	32.119,84
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	-	44.700,00	44.700,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	-	-	-
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			

a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	3.833,21	3.000,00	3.513,96
Quote associative	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso spese su riscossioni coattive			3,31
Riparto diritti di segreteria	9.655,74	-	4.406,71
Servizio volontario civile	-	-	-
Spese bancarie	3.017,43	4.259,00	4.721,71
Spese condominiali	-	-	-
Spese di rappresentanza	51,00	300,00	-
Spese postali	15.888,81	10.500,00	10.848,00
Vitto e alloggio obiettori	-	-	-
b) Imposte non sul reddito			
Diritti camerali	-	-	-
Valori bollati	6.690,90	7.000,00	6.468,27
c) Tasse			
Bolli automezzi	11,43	-	115,39
Tassa rifiuti	-	-	454,78
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali	-	-	11.200,49
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	38,73	-	-
Sopravvenienze passive	2.987,07	28.347,00	31.563,98
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
a) Interessi passivi su mutui			
Interessi passivi su mutui	-	-	-
b) Interessi passivi bancari			
Interessi passivi su c/c	14.775,61	12.000,00	11.673,37
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	37.946,12	29.589,00	29.464,57
b) Ires			
Ires	2.059,00	3.000,00	2.062,29
COSTI Totale	1.032.120,24	933.880,00	978.536,21

B2) SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI PER ANZIANI

CENTRO DI COSTO: 501 - CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA
502 - CENTRO DIURNO VIGNOLA
504 - CENTRO DIURNO CASTELNUOVO
505 - CASA PROTETTA/RSA SPILAMBERTO
506 - CENTRO DIURNO SPILAMBERTO
509 - TRASPORTO ASSISTITI
510 - COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':
INCARICATO DI "AREA GESTIONE STRUTTURE"

OBIETTIVI DI GESTIONE ORDINARIA COMUNI A TUTTI I SERVIZI DELL'AREA

L'Area si occupa della gestione dei Servizi Residenziali e Semiresidenziali per Anziani: Casa Protetta, RSA, Alta Intensità, Centri Diurni, Comunità Alloggio, nonché del Servizio di trasporto degli anziani frequentanti i Centri Diurni.

L'obiettivo principale di tali servizi è quello di promuovere e tutelare la salute ed il benessere degli anziani ivi ospitati, cercando di garantire la miglior qualità di vita possibile.

Nel corso del 2011 si è proseguito pertanto nella gestione delle attività consolidate che si sono riferite a:

- presa in carico globale dell'ospite e della sua famiglia, attraverso la creazione di un rapporto di fiducia e di condivisione;
- lavoro per progetti che ha coinvolto le diverse figure professionali che operano all'interno delle strutture (RAA, infermiere, medico, fisioterapista, CSA, animatore) per la pianificazione dell'intervento assistenziale attraverso l'elaborazione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato);
- gestione ospiti e realizzazione di quanto previsto nel PAI (assistenza tutelare diurna e notturna, assistenza medica, infermieristica riabilitativa, attività occupazionali e ricreativo-culturale, di mantenimento e di animazione, assistenza religiosa ecc);
- integrazione socio-sanitaria;
- collaborazione con i servizi territoriali della rete (Nuovo Ufficio di Piano - Area Fragilità e Non Autosufficienza, SSA, SIL, Distretto Sanitario, SAD, ecc.);
- collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio (AVO, CUPLA, Auser, Circolo Centro cittadino, Gruppo di Via Obici, ecc..) per l'effettuazione di attività di supporto alle Case Protette e ai Centri Diurni;
- promozione di momenti di incontro (attività occupazionali, ricreativo-culturali) con le associazioni di volontariato (ass. SCOUTS, parrocchia, ecc..) e le diverse realtà territoriali (scuola, ecc.);
- omogeneizzazione dei livelli qualitativi nelle prestazioni erogate a favore dell'utenza nella gestione delle due strutture residenziali, rafforzando lo sviluppo degli elementi di uniformità introdotti nei percorsi operativi e nell'organizzazione, pur salvaguardando procedure differenziate per particolari situazioni;
- rafforzamento del ruolo dei Comitati Parenti di entrambe le strutture, mediante un'attività di confronto e coinvolgimento nella gestione e sulla valutazione della qualità del servizio erogato;
- redazione per tutti i servizi di report trimestrali di attività, il che ha consentito di avere a disposizione importanti indicatori dai quali ricavare valutazioni per introdurre azioni di miglioramento;
- effettuazione dell'attività di supervisione per gli operatori dei servizi, con l'obiettivo di offrire un contesto nel quale gli operatori stessi hanno potuto trovare uno spazio e un tempo per riflettere su di sé, sul proprio vissuto e sulle modalità relazionali che attivano nei confronti degli utenti, dei parenti, dei colleghi e colleghe, del gruppo e delle altre figure professionali, per divenire attivi e più efficaci costruttori del proprio agire professionale. Tale attività è stata estesa anche agli altri profili professionali presenti (RAA, Coordinatori infermieristici - su invito -, Animatore, Coordinatore di struttura e Responsabile di Area), onde agire su tutti i livelli funzionali;

OBIETTIVI DI SVILUPPO E QUALITÀ DELL'AREA

Accreditamento

Come ricordato nelle Considerazioni generali del presente Bilancio Consuntivo di Esercizio, la maggior parte dei servizi afferenti all'Area Gestione Strutture, ossia le Case Protette – ora denominate Case Residenza – i Centri Diurni per anziani di Vignola, Spilamberto e Castelnuovo Rangone, è interessata al processo di accreditamento.

Nel corso del 2010 l'ASP, congiuntamente all'Associazione Temporanea di Impresa (di seguito ATI) fra Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale (Capofila) e Gulliver Società Cooperativa Sociale, entrambe di Modena, ha trasmesso all'Unione Terre di Castelli - Struttura Welfare Locale-Ufficio di Piano, quale soggetto istituzionale competente per l'ambito distrettuale alla concessione dell'accREDITAMENTO, le domande per l'accREDITAMENTO transitorio dei servizi interessati ed i relativi programmi di adeguamento con cui si sono individuate le forme ed i percorsi per assicurare a regime le responsabilità gestionali unitarie.

Con determinazioni assunte in data 30.12.2010 dalla Dirigente della Struttura Welfare

Locale dell'Unione Terre di Castelli sono stati concessi i richiesti accreditamenti transitori, ai sensi della DGR n. 514/2009, decorrenti dal 1.1.2011 per la durata di tre anni, ossia fino al 31.12.2013, termine entro il quale il soggetto gestore individuato nel programma di adeguamento dovrà presentare, a pena di decadenza, la domanda di accreditamento definitivo del servizio interessato.

Gli effetti giuridici ed economici dei provvedimenti di accreditamento transitorio decorrono dal 1.7.2011 al 31.5.2012, in conformità a quanto stabilito dagli appositi contratti di servizio stipulati in data 10.6.2011 tra l'Unione Terre di Castelli di Vignola, l'AUSL di Modena Distretto di Vignola, l'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola e l'A.T.I. fra la Cooperativa "Domus assistenza Società Cooperativa Sociale" di Modena (Capogruppo) e Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena (Mandante), ai sensi della DGR 514/2009.

A decorrere dal mese di novembre 2011 le azioni previste dai singoli piani di adeguamento non ancora realizzate a quel momento sono state sospese in attesa di approfondimenti e nuove valutazioni da parte del Comitato di Distretto.

E' stato effettuato, con riferimento al 30.11.2011, un primo momento di verifica, per valutare quanto fino ad allora realizzato.

Di seguito, relazionando sui singoli servizi dell'Area accreditati transitoriamente, verranno illustrati i contenuti dei programmi di adeguamento ed il loro stato di attuazione.

Lavori per la costruzione della sede ASP

Nel corso del 2011 sono stati avviati, presso la Casa Residenza di Vignola, i lavori per la costruzione della sede dell'ASP, che insisterà – previa demolizione - sull'area sino ad ora occupata dal corpo di fabbrica ad un solo piano ove sono ubicati i servizi generali, gli spogliatoi del personale e la centrale termica. Il progetto prevede anche la realizzazione ex novo, al pianterreno del nuovo stabile, di una cucina di più ampie dimensioni rispetto all'attuale, di un locale guardaroba e di spogliatoi per il personale. I lavori, la cui consegna è avvenuta in data 04.03.2011, avranno la durata di 16 mesi. Attualmente sono stati eseguiti quelli relativi alla rimozione della copertura in amianto dell'ala vecchia dello stabile sede della Casa Residenza per anziani di Vignola; nelle prime settimane del mese di luglio, sono iniziati quelli per la costruzione dei locali per la nuova centrale termica e del relativo impianto termo-idrico-sanitario e dei nuovi parcheggi; successivamente, nelle prime settimane del mese di settembre, è iniziata la realizzazione del giardino Alzheimer.

Della prevista riorganizzazione dei servizi alberghieri – cucina e lavanderia-guardaroba – e della diversa ubicazione degli spogliatoi del personale dipendente, che si prospettavano come necessarie sin dall'inizio dei lavori, si è attuata nel corso del 2011 solamente quella relativa al servizio di lavanderia guardaroba, rimandando al momento della demolizione dei locali interessati, nei primi mesi del 2012, l'attuazione delle rimanenti azioni previste.

Riorganizzazione del servizio di lavanderia/guardaroba

A decorrere dal mese di dicembre 2011, buona parte delle attività di lavanderia-guardaroba della Struttura di Vignola sono state trasferite presso gli appositi locali della Struttura di Spilamberto, si è mantenuto presso la Struttura di Vignola un locale guardaroba con due accessi settimanali dell'addetta.

A seguire una breve analisi dei singoli Centri di Costo dell'Area:

CASE RESIDENZA PER ANZIANI

CENTRO DI COSTO: 501 – CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA

Accreditamento: come ricordato nella parte illustrativa generale dell'Area, la Casa Residenza per anziani non autosufficienti di Vignola opera in regime di accreditamento transitorio, concesso dalla Dirigente della Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli, con determinazione n. 694 del 30.12.2010, in favore dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola congiuntamente a Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale di Modena

con rappresentanza nell'Associazione Temporanea d'Impresa con Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena. Tale accreditamento decorre dal 01.01.2011 per la durata di tre anni, ossia fino al 31.12.2013.

A conclusione del periodo di accreditamento transitorio e all'atto dell'accreditamento definitivo è prevista una responsabilità gestionale unitaria in carico all'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola, che opererà con proprio personale dipendente nelle qualifiche professionali di OSS, RAA, Animatore e Coordinatore.

La Casa Residenza di Vignola è organizzata in due nuclei che al 1° luglio 2011, data di decorrenza degli effetti giuridici ed economici dei provvedimenti di accreditamento transitorio, erano gestiti l'uno dall'ASP e l'altro dalla Cooperativa sociale Gulliver di Modena, in rappresentanza dell'ATI Domus/Gulliver.

Per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria è quindi necessario che l'ASP subentri all'ATI nella gestione del nucleo attualmente in carico alla medesima.

Programma di adeguamento: in conformità a quanto previsto dal programma di adeguamento, dal 01.07.2011 il Coordinatore opera a tempo pieno solamente sulla Casa Residenza.

Dalla medesima data una unità CSA a tempo pieno dipendente ASP che presenta prescrizioni che escludono la sua adibizione come OSS presso le Case Residenza per anziani è stata trasferita dal Centro Diurno di Vignola alla Casa Residenza di Vignola con funzioni di Animatore a tempo pieno.

Dal 01.10.2011 una unità CSA a tempo pieno dipendente ASP è stata trasferita dal Centro Diurno di Vignola al nucleo di RSA, andando a sostituire una CSA a part time 24/36 dimissionaria dalla medesima data.

Dal 01.10.2011 e dal 17.10.2011 due unità CSA in possesso della qualifica professionale di OSS dipendenti Gulliver operanti presso il nucleo di Casa Protetta sono state trasferite presso il Centro Diurno.

Contemporaneamente due unità CSA anch'esse in possesso della qualifica professionale di OSS e con rapporto di lavoro a tempo pieno, operano presso il nucleo di Casa Protetta sulla base di incarichi di lavoro somministrato appositamente conferiti da Agenzia di lavoro interinale con cui l'ASP ha stipulato contratto di appalto.

A far data dal mese di novembre 2011 i successivi passaggi previsti dal piano di adeguamento sono stati sospesi in attesa di approfondimenti e nuove valutazioni da parte del Comitato di Distretto.

Lavori di ristrutturazione: il 25.03.2011 sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione dello stabile sede della Casa Residenza per la realizzazione al secondo piano, ove è collocato il nucleo di RSA, di ambienti e spazi indispensabili alle mutate esigenze della RSA, dovute alle condizioni di estrema gravità degli ospiti.

Tali lavori hanno consentito la realizzazione: al secondo piano di un ambulatorio infermieristico di maggiori dimensioni a cui è collegata una camera da letto per gli ospiti più gravi e di alcune salette per consentire ai famigliari di trattenersi con i loro congiunti in ambienti più raccolti e riservati; al primo piano di una ulteriore camera da letto da due posti che ha consentito il trasferimento di due anziani di Casa Protetta precedentemente ospitati nel nucleo di RSA. Infine in entrambi i piani sono stati effettuati lavori di compartimentazione con porte e pannelli REI per la realizzazione di vie di esodo orizzontali in caso di incendio.

La Casa Residenza per anziani di Vignola ha una capacità ricettiva totale di 66 posti letto, che possono essere utilizzati per ricoveri definitivi, temporanei riabilitativi, di sollievo e per gravissime disabilità acquisite – di seguito GDA – di cui alla DGR 2068/2004. Per quest'ultima tipologia di ospiti, che necessita di interventi sanitari ed assistenziali complessi, vengono assegnate risorse assistenziali mirate, definite da apposito progetto, rese da personale qualificato, aggiuntive ed esclusive rispetto a quelle da erogarsi per i parametri della Casa Residenza.

Di norma n. 3 posti sono utilizzati per ricoveri temporanei riabilitativi, gratuiti per l'utente per un periodo massimo di trenta giorni, con oneri a totale carico del FRNA.

Inoltre da febbraio 2009 è autorizzato un posto soprannumerario per dare risposte temporanee a progetti individualizzati in occasione di emergenze riguardanti gli ospiti frequentanti il Centro Diurno per Anziani di Vignola.

Ai sensi della DGR 514/2009 non si ha più, come in precedenza, la distinzione fra posti dedicati di Casa Protetta, di RSA, di sollievo e di GDA.

Sussiste tuttavia un'organizzazione che caratterizza la Casa Residenza di Vignola come struttura in grado di accogliere ed assistere anziani che per le loro condizioni di grave non autosufficienza necessitano di un elevato livello di assistenza socio-sanitaria integrata e che, per questo motivo, sono in tutto assimilabili agli ospiti delle ex RSA. Gli anziani che presentano tali caratteristiche, come pure quelli con GDA, sono ospitati al secondo piano della Struttura (nucleo ex RSA).

Anche nel corso del 2011 è stato conseguito l'obiettivo del mantenimento di un buon livello quali-quantitativo dell'assistenza erogata, nonostante l'aggravarsi delle condizioni degli anziani ospiti cui non ha corrisposto un aumento delle ore di assistenza. Ciò è stato possibile grazie sia al senso di responsabilità e alla professionalità del personale operante, che ha saputo elaborare, proporre ed attuare, anche in forma sperimentale, nuovi percorsi gestionali, sia al lavoro di condivisione delle scelte operative da attuarsi effettuato con i componenti del Comitato parenti.

Il nucleo Casa Protetta nel corso del 2011 è stato interamente gestito dalla Cooperativa Sociale Gulliver di Modena fino al 30.9.2011, dal 1° ottobre 2011, come sopra illustrato, è iniziata la fase di subentro di personale ASP che opera congiuntamente a quello della Cooperativa. Tale nucleo è collocato al 1° piano dello stabile, ospita anziani non autosufficienti con bisogni assistenziali di diversa intensità (disturbi comportamentali, bisogni sanitari correlati ad elevati bisogni assistenziali, disabilità severe e moderate). Ha una capacità ricettiva di 36 posti letto. A seguito dei lavori di ristrutturazione precedentemente illustrati, a decorrere dal mese di aprile 2011 due anziani ospitati al secondo piano nel nucleo di RSA sono stati trasferiti presso questo nucleo, con un contestuale aumento proporzionale delle ore di assistenza giornalmente erogate. Nel corso dell'anno sono stati ospitati complessivamente n. 54 anziani, di cui n. 6 per ricoveri di sollievo, con un totale ammissioni pari 20.

Il nucleo RSA è completamente gestito con personale dipendente dell'ASP. E' collocato al 2° piano dello stabile ed ospita anziani non autosufficienti con elevati bisogni sanitari e correlati elevati bisogni assistenziali o con disturbi comportamentali. Ha una capacità ricettiva di 30 posti letto. A decorrere dal mese di aprile 2011 due anziani qui ospitati sono stati trasferiti al primo piano nel nucleo di Casa Protetta, con una contestuale diminuzione, proporzionale, delle ore di assistenza giornalmente erogate.

Nel corso dell'anno 2011 a fronte di una capacità ricettiva di 30 posti la RSA ha dato ospitalità a 87 anziani (di cui: n. 18 temporanei riabilitativi, n. 5 di sollievo e n. 3 GDA/2068), con un totale ingressi pari a 58. Anche nel corso del 2011 si è registrato un elevato numero di giornate di ricovero ospedaliero, in aumento rispetto all'anno precedente.

Si segnala che il turn-over degli ospiti all'interno della RSA, pur continuando a mantenersi ad un livello elevato, è fortemente diminuito rispetto a quello degli ultimi anni precedenti per riavvicinarsi ai valori del 2007; infatti da un numero pari a 55 nel 2007 si è passati a 65 nel 2008, a 86 nel 2009, a 99 nel 2010 e a 58 nel 2011. Tale diminuzione è stata determinata soprattutto dall'attivazione da febbraio 2010 del turno infermieristico sulle 24 ore presso la Casa Residenza di Spilamberto, che ha consentito di poter ospitare anche presso quella struttura, nel nucleo ad Alta Intensità, ospiti in condizioni di maggiore gravità. Il turn-over del nucleo di RSA rimane comunque elevato – mediamente il doppio rispetto ad un nucleo di Casa Protetta - e questo comporta che quote di tempo/lavoro significative siano dedicate alle attività necessarie per la dimissione di un ospite e l'accoglienza del successivo, (che riguarda sia gli OSS che la RAA in particolar modo), tempo che quindi viene in un certo senso ad essere sottratto a quello dell'attività di assistenza diretta agli ospiti. Comporta inoltre anche un aumento delle giornate di mancata copertura dei posti disponibili. Infine si evidenzia che anche nel corso del 2011 si è registrato un elevato

numero di giornate di ricovero ospedaliero ad ulteriore dimostrazione, unitamente all'elevato turn-over, delle condizioni di estrema gravità degli anziani ospiti, che, presentando patologie di diversa origine e di diverso indirizzo terapeutico, con trattamenti sanitari specifici e diversificati, rendono le attuali caratteristiche della RSA di Vignola assimilabili a quelle di un reparto ospedaliero di lungodegenza. Pertanto, come già sottolineato nelle analoghe relazioni ai consuntivi degli anni precedenti è indispensabile che prosegua l'attenta analisi avviata a partire dal 2008, condivisa anche con il Nuovo Ufficio di Piano, che ha evidenziato la necessità, stante che la maggior parte degli ospiti accede alla RSA attraverso il sistema delle dimissioni protette, di valutare con estrema attenzione se esista per il nostro territorio la necessità di un presidio socio-sanitario integrato in grado di poter fornire un'adeguata risposta alle emergenti condizioni di forte aggravamento di una consistente fascia della popolazione anziana, instaurando conseguentemente nuovi e diversi rapporti di collaborazione con il locale Presidio ospedaliero e Distretto sanitario.

A tal fine il Contratto di servizio siglato fra le parti in data 10.06.2011 ed in premessa richiamato, prevede espressamente, all'art. 3 comma 5, che; *“Con l'avvio del presente contratto verrà attivato un apposito gruppo di lavoro, composto da rappresentanti della committenza dell'ente locale, dell'azienda USL e dell'ente gestore volto a valutare la specificità dei bisogni sanitari complessi con correlati elevati bisogni assistenziali che possono presentare alcune tipologie di tali ospiti, al fine di una corretta valutazione dell'adeguatezza del servizio, quale risposta ai bisogni espressi.”* Tale gruppo di lavoro è stato attivato nel mese di dicembre 2011.

Preme infine sottolineare come, col medesimo personale e senza alcun aumento di risorse, sia stata ugualmente garantita l'assistenza qualificata che da sempre contraddistingue la RSA. Ciò è stato possibile grazie alla professionalità, al senso di responsabilità e al senso di appartenenza del personale operante, che oltre a gestire la situazione del nucleo come sopra descritta, ha anche saputo affrontare e dare un'adeguata risposta assistenziale a nuove tipologie di ospiti, quali quella degli adulti.

CENTRO DI COSTO: 505 - CASA PROTETTA RONCATI DI SPILAMBERTO

Accreditamento: come ricordato nella parte illustrativa generale dell'Area, la Casa Residenza per anziani non autosufficienti di Spilamberto opera in regime di accreditamento transitorio, concesso dalla Dirigente della Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli, con determinazione n. 695 del 30.12.2010, in favore dell'ASP “Giorgio Gasparini” di Vignola congiuntamente a Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale di Modena con rappresentanza nell'Associazione Temporanea d'Impresa con Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena. Tale accreditamento decorre dal 01.01.2011 per la durata di tre anni, ossia fino al 31.12.2013.

A conclusione del periodo di accreditamento transitorio e all'atto dell'accREDITAMENTO definitivo è prevista una responsabilità gestionale unitaria in carico all'ASP “Giorgio Gasparini” di Vignola, che opererà con proprio personale dipendente nelle qualifiche professionali di OSS, RAA, Animatore e Coordinatore.

La Casa Residenza di Spilamberto è organizzata in due nuclei che al 1° luglio 2011, data di decorrenza degli effetti giuridici ed economici dei provvedimenti di accreditamento transitorio, erano gestiti l'uno dall'ASP e l'altro dalla Cooperativa sociale Domus di Modena, in rappresentanza dell'ATI Domus/Gulliver.

Per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria è quindi necessario che l'ASP subentri all'ATI nella gestione del nucleo attualmente in carico alla medesima.

Programma di adeguamento: in conformità a quanto previsto dal programma di adeguamento, dal 01.07.2011 il Coordinatore opera a tempo pieno solamente sulla Casa Residenza e la RAA dipendente ASP, precedentemente in servizio presso il Centro Diurno per anziani di Spilamberto, è stata trasferita con le medesime funzioni presso il nucleo di Casa Protetta della Casa Residenza per anziani di Spilamberto.

Dalla medesima data una unità CSA a tempo pieno dipendente ASP che presenta prescrizioni che escludono la sua adibizione come OSS presso le Case Residenza per

anziani è stata trasferita dal Centro Diurno di Spilamberto alla Casa Residenza di Spilamberto con funzioni di Animatore a tempo pieno. Dal 01.11.2011 una unità CSA dipendente ASP in possesso della qualifica professionale di OSS e con rapporto di lavoro a part-time con monte ore settimanale 30/36, operante presso il Centro Diurno per anziani è stata trasferita presso il nucleo di Casa Protetta della Casa Residenza.

Contemporaneamente una unità CSA dipendente Domus, anch'essa in possesso della qualifica professionale di OSS, operante presso il nucleo di Casa Protetta della Casa Residenza è stata trasferita presso il Centro Diurno.

A far data dal mese di novembre 2011 i successivi passaggi previsti dal piano di adeguamento sono stati sospesi in attesa di approfondimenti e nuove valutazioni da parte del Comitato di Distretto.

La Casa Residenza per anziani di Spilamberto ha una capacità ricettiva totale di 62 posti letto, che possono essere utilizzati per ricoveri definitivi, di sollievo e per gravissime disabilità acquisite – di seguito GDA – di cui alla DGR 2068/2004. Per quest'ultima tipologia di ospiti, che necessita di interventi sanitari ed assistenziali complessi, vengono assegnate risorse assistenziali mirate, definite da apposito progetto, rese da personale qualificato, aggiuntive ed esclusive rispetto a quelle da erogarsi per i parametri della Casa Residenza.

Inoltre da febbraio 2009 è autorizzato un posto soprannumerario per dare risposte temporanee a progetti individualizzati in occasione di emergenze riguardanti gli ospiti frequentanti i Centri Diurni per Anziani di Spilamberto e di Castelnuovo Rangone.

Ai sensi della DGR 514/2009 non si ha più, come in precedenza, la distinzione fra posti dedicati di Casa Protetta, di Alta Intensità, di sollievo e di GDA.

Sussiste tuttavia un'organizzazione che consente alla Casa Residenza di Spilamberto di accogliere ed assistere anziani che per le loro condizioni di grave non autosufficienza necessitano di un maggior livello di assistenza socio-sanitaria integrata e che, per questo motivo, sono in tutto assimilabili agli ospiti delle ex Alte Intensità. Gli ospiti che presentano tali caratteristiche, come pure quelli con GDA, sono ospitati al primo piano della Struttura (nucleo ex Alta Intensità).

Anche nel corso del 2011 è stato conseguito l'obiettivo del mantenimento di un buon livello quali-quantitativo dell'assistenza erogata, nonostante l'aggravarsi delle condizioni degli anziani ospiti cui non ha corrisposto un aumento delle ore di assistenza. Ciò è stato possibile grazie sia al senso di responsabilità e alla professionalità del personale operante, che ha saputo elaborare, proporre ed attuare, anche in forma sperimentale, nuovi percorsi gestionali, sia al lavoro di condivisione delle scelte operative da attuarsi operato con i componenti del Comitato parenti.

Nucleo Casa Protetta (nucleo A): nel corso del 2011 è stato interamente gestito dalla Cooperativa Sociale Domus di Modena fino al 31.10.2011, dal 1° novembre 2011, come sopra illustrato, è iniziata la fase di subentro di personale ASP che opera congiuntamente a quello della Cooperativa. Tale nucleo è collocato al 2° piano dello stabile, ospita anziani non autosufficienti con bisogni assistenziali di diversa intensità (disturbi comportamentali, bisogni sanitari correlati ad elevati bisogni assistenziali, disabilità severe e moderate). Ha una capacità ricettiva di 32 posti letto.

Nel corso dell'anno sono stati ospitati complessivamente n. 49 anziani, di cui n. 3 per ricoveri di sollievo, con un totale ingressi pari a 18.

Nucleo Alta Intensità (nucleo B): è completamente gestito con personale dipendente dell'ASP. E' collocato al 1° piano dello stabile ed ospita anziani non autosufficienti con elevati bisogni sanitari e correlati elevati bisogni assistenziali o con disturbi comportamentali. Ha una capacità ricettiva di 30 posti letto. Nel corso dell'anno sono stati ospitati complessivamente n. 52 anziani, di cui n. 2 per ricoveri di sollievo e n. 3 GDA/2068, con un totale ingressi pari a 22.

Nel corso del 2011, a seguito dell'attivazione da febbraio 2010 del turno infermieristico sulle 24 ore, anche presso questo nucleo è stato possibile ospitare anziani in condizioni di maggiore gravità, che precedentemente trovavano collocazione solamente presso il nucleo di RSA della Casa Residenza di Vignola.

CENTRI DIURNI

CENTRO DI COSTO: 502 - CENTRO DIURNO VIGNOLA

CENTRO DI COSTO: 504 - CENTRO DIURNO CASTELNUOVO RANGONE

CENTRO DI COSTO: 506 - CENTRO DIURNO SPILAMBERTO

Accreditamento: come ricordato nella parte illustrativa generale dell'Area, i Centri Diurni per anziani operano in regime di accreditamento transitorio, concessi dalla Dirigente della Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli in favore dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola congiuntamente a Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale di Modena con rappresentanza nell'Associazione Temporanea d'Impresa con Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena, con determinazioni:

- n. 696 del 30.12.2010, relativa al Centro Diurno per anziani di Vignola;
- n. 697 del 30.12.2010, relativa al Centro Diurno per anziani "Francesco Roncati" di Spilamberto;
- n. 698 del 30.12.2010 relativa al Centro Diurno per anziani di Castelnuovo Rangone.

Tali accreditamenti decorrono dal 01.01.2011 per la durata di tre anni, ossia fino al 31.12.2013.

A conclusione del periodo di accreditamento transitorio e all'atto dell'accREDITAMENTO definitivo è prevista per ognuno dei tre Centri Diurni una responsabilità gestionale unitaria in carico all'ATI tra la Cooperativa Sociale Domus (capofila) e la Cooperativa sociale Gulliver, entrambe di Modena, che opereranno in ogni Centro con proprio personale dipendente nelle qualifiche professionali di OSS, RAA e Animatore.

I Centri Diurni di Vignola e di Spilamberto al 1° luglio 2011, data di decorrenza degli effetti giuridici ed economici dei provvedimenti di accreditamento transitorio, presentavano una gestione in carico prevalentemente all'ASP con propri Operatori OSS e RAA. Per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria è quindi necessario che l'ATI subentri all'ASP nella gestione degli interventi a quest'ultima attualmente in carico.

Il Centro Diurno di Castelnuovo Rangone al 1° luglio 2011, data di decorrenza degli effetti giuridici ed economici dei provvedimenti di accreditamento transitorio, presentava una gestione in carico prevalentemente all'ATI. Infatti il servizio di assistenza diretta all'ospite era gestito dalla Cooperativa sociale Gulliver di Modena con proprio personale: OSS e RAA e il coordinamento era reso da personale dipendente ASP.

Per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria restano pertanto da definire solo elementi di dettaglio legati al coordinamento ed agli aspetti patrimoniali.

Programma di adeguamento: nei Centri, in conformità a quanto previsto dal programma di adeguamento, dal 01.07.2011 le Coordinatrici di Struttura protetta operano a tempo pieno solamente sulle rispettive Casa Residenza di Vignola e Spilamberto.

Si specifica che a far data dal mese di novembre 2011 i successivi passaggi previsti dal piano di adeguamento sono stati sospesi in attesa di approfondimenti e nuove valutazioni da parte del Comitato di Distretto.

Centro Diurno di Vignola: dal 01.07.2011 una unità CSA a tempo pieno dipendente ASP che presenta prescrizioni che escludono la sua adibizione come OSS presso le Case Residenza per anziani è stata trasferita dal Centro Diurno di Vignola alla Casa Residenza di Vignola con funzioni di Animatore a tempo pieno, dalla medesima data la stessa è stata sostituita presso il Centro Diurno con un'unità a tempo pieno che opera sulla base di un incarico di lavoro somministrato appositamente conferito quale dipendente da Agenzia di lavoro interinale con cui l'ASP ha stipulato contratto di appalto.

Sempre dal 01.07.2011 l'attività di animazione presso il Centro Diurno è svolta da una CSA dipendente ASP a tempo indeterminato che opera per un monte ore di 17/36 come animatrice e per 19/36 come CSA.

Dal 01.10.2011 una unità CSA a tempo pieno dipendente ASP è stata trasferita dal Centro Diurno di Vignola al nucleo di RSA, andando a sostituire una CSA a part time 24/36 dimissionaria dalla medesima data.

Sempre dal 01.10.2011 e dal 17.10.2011 due unità CSA in possesso della qualifica professionale di OSS dipendenti Gulliver operanti presso il nucleo di Casa Protetta sono state trasferite presso il Centro Diurno.

Contemporaneamente due unità CSA anch'esse in possesso della qualifica professionale di OSS e con rapporto di lavoro a tempo pieno, operano presso il nucleo di Casa Protetta sulla base di incarichi di lavoro somministrato appositamente conferiti da Agenzia di lavoro interinale con cui l'ASP ha stipulato contratto di appalto.

Centro Diurno di Spilamberto: dal 01.07.2011 una unità CSA a tempo pieno dipendente ASP che presenta prescrizioni che escludono la sua adibizione come OSS presso le Case Residenza per anziani è stata trasferita dal Centro Diurno di Spilamberto alla Casa Residenza di Spilamberto con funzioni di Animatore a tempo pieno, dalla medesima data la stessa è stata sostituita presso il Centro Diurno con un'unità a tempo pieno che opera sulla base di incarico di lavoro somministrato appositamente conferito quale dipendente da Agenzia di lavoro interinale con cui l'ASP ha stipulato contratto di appalto.

Sempre dal 01.07.2011 l'attività di animazione presso il Centro Diurno è svolta da una CSA dipendente ASP a tempo indeterminato che opera per un monte ore di 14/36 come animatrice e per 18/36 come CSA.

Dal 01.11.2011 una unità CSA a tempo pieno dipendente ASP a part time con monte ore settimanale 30/36 è stata trasferita dal Centro Diurno di Vignola al nucleo di CP.

Contemporaneamente una unità CSA dipendente Domus, in possesso della qualifica professionale di OSS e con rapporto di lavoro a tempo pieno con monte ore settimanale 38/38, operante presso il nucleo di Casa Protetta è stata trasferita presso il Centro Diurno.

Questi ultimi due trasferimenti sono stati effettuati il 1° novembre 2011 anziché in ottobre 2011 come previsto dai piani di adeguamento per difficoltà organizzative della Coop Sociale Domus che ha richiesto, ed ottenuto, il rinvio di un mese.

Centro Diurno di Castelnuovo Rangone rispetto al modello gestionale presente al 01.07.2011 l'unica variazione intervenuta riguarda l'attività di Coordinamento, resa in gestione mista da personale Gulliver ed ASP.

Inoltre dal 01.07.2011, in considerazione del complessivo prevalere dell'intervento ATI rispetto a quello dell'ASP, il contratto di servizio prevede il riconoscimento all'ATI del nuovo sistema di remunerazione, così come, riconosce all'ASP specifiche quote di remunerazione del servizio, in considerazione della prevalenza della competenza dell'ASP stessa negli interventi inerenti le attività amministrative, i servizi strumentali di supporto e gli impegni relativi all'uso dell'immobile messo a disposizione dall'ASP.

Si specifica che i locali sede del Centro Diurno per anziani sono di proprietà del Comune di Castelnuovo Rangone che li ha conferiti in utilizzo all'Asp "Giorgio Gasparini in quanto necessari all'erogazione del servizio.

Caratteristica comune a tutti i tre Centri diurni gestiti dall'Area è stata, anche per il 2011, l'organizzazione fortemente orientata a garantire la massima flessibilità e personalizzazione nei programmi di accoglienza. Infatti è stato possibile frequentare il Centro per l'intera giornata o per mezza giornata – mattino o pomeriggio – per tutta la settimana o anche solo per uno o più giorni alla settimana, con la possibilità di consumare tutti i pasti o anche solo il pranzo o la cena. Inoltre è stata data la possibilità agli anziani di effettuare ricoveri di sollievo in Casa Protetta, con mantenimento del posto, come pure di usufruire di un bonus per le assenze. Tale flessibilità, rispondendo al bisogno delle famiglie di modulare il servizio in base alle proprie necessità e modalità assistenziali, favorisce la frequenza ai Centri diurni e, di conseguenza, la permanenza al proprio domicilio delle persone anziane. Essa ha però comportato un'alta percentuale di assenze. E' stato parimenti conseguito l'obiettivo di mantenere, con i medesimi rapporti di personale consolidati nel corso del 2010, un buon livello qualitativo-quantitativo dell'assistenza erogata. Ciò è stato possibile grazie sia al senso di responsabilità e alla professionalità del personale operante, che ha saputo elaborare, proporre ed attuare, anche in forma sperimentale, nuovi percorsi gestionali, sia al lavoro di condivisione delle scelte operative da attuarsi operato con i componenti del Comitato parenti.

Il Centro Diurno di Vignola e' stato concepito fin dall'inizio quale punto di accoglienza privilegiato per la gestione dei disturbi comportamentali.

Ha una capacità ricettiva totale di 25 posti, di cui 11 dedicati alla non autosufficienza e 14 dedicati ai gravi disturbi comportamentali. Per tutto il 2011 l'apertura è stata dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,15.

Per l'anno 2011 l'indice di copertura dei posti è stato del 75%, inferiore a quello del 2010 che era pari all'80%. Le giornate di copertura dei posti sono passate infatti da 5.017 a 4.734. Le assenze degli ospiti frequentanti sono state pari al 6% (gg. 378).

Nel corso dell'anno hanno frequentato il Centro Diurno 37 anziani, di cui 19 con disturbi comportamentali; sono state effettuate 20 nuove ammissioni e 15 dimissioni.

Il Centro Diurno di Spilamberto è destinato all'accoglienza di persone anziane con problematiche di non autosufficienza e disturbi comportamentali ed è particolarmente indicato in presenza di problemi sanitari rilevanti, vista la sua collocazione all'interno della Casa Residenza.

Ha una capacità ricettiva totale di 18 posti, di cui 13 dedicati alla non autosufficienza e 5 dedicati ai gravi disturbi comportamentali. Per tutto il 2011 l'apertura è stata dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19.

L'indice di copertura nell'anno 2011 è migliorato rispetto all'anno precedente, passando ad un valore pari al 96%, rispetto al 77% dell'anno precedente. Le giornate di copertura dei posti sono passate infatti da 3.545 a 4.351. Le assenze degli ospiti frequentanti sono state pari al 10% (gg. 458), raddoppiate rispetto all'anno precedente (4,5%).

Nel corso dell'anno hanno frequentato il Centro Diurno 32 anziani, di cui 6 con disturbi comportamentali; sono state effettuate 10 nuove ammissioni e 14 dimissioni.

Il Centro Diurno di Castelnuovo Rangone è destinato all'accoglienza di persone anziane con problematiche di non autosufficienza, in assenza di disturbi comportamentali o sanitari rilevanti. Ha una capacità ricettiva totale di 9 posti, di cui 8 per anziani non autosufficienti e 1 per autosufficienti.

Per tutto il 2011 l'apertura è stata dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,30.

Per l'anno 2011 l'indice di copertura dei posti è stato del 71%, inferiore a quello del 2010 che era pari all'80%, e nettamente superiore a quello del 2009, pari al 38%. Le giornate di copertura dei posti sono state 1.608. Le assenze degli ospiti frequentanti sono state pari al 9% (gg. 213).

Nel corso dell'anno hanno frequentato il Centro Diurno 16 anziani, di cui 3 autosufficienti; sono state effettuate 4 nuove ammissioni e 4 dimissioni.

Si sottolinea che il consolidamento dell'indice di copertura, come pure il livello di qualità conseguito, riconosciuto dall'utenza, è dovuto al particolare impegno e alla professionalità del personale, che complessivamente ha operato per una buona promozione del servizio.

CENTRO DI COSTO: 510 – COMUNITA' ALLOGGIO DI GUIGLIA

Comunità Alloggio di Guiglia: è una struttura residenziale a carattere comunitario di piccola dimensione, destinata all'accoglienza di persone anziane autosufficienti con limitata autonomia personale che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà, in quanto non hanno la possibilità e/o non intendono vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare. E' gestita in regime di appalto dalla Cooperativa Sociale Domus di Modena, il coordinamento del servizio è assicurato dall'ASP tramite la figura professionale di RAA. Fino al 30.06.2011 il coordinamento era assicurato anche dalla coordinatrice della Casa Residenza di Vignola, che dal 1°luglio 2011, come precedentemente ricordato, opera esclusivamente sulla Casa Residenza stessa.

La capacità ricettiva totale è di n. 12 posti; nel corso del 2011 si è avuta una presenza media di 9 anziani residenti e di un anziano a frequenza diurna (4 gg. a settimana), le

giornate di presenza complessiva sono state 3.376, di cui 3.176 di ospiti residenti. L'indice complessivo di copertura è stato pari al 77%.

CENTRO DI COSTO: 509 - TRASPORTO ASSISTITI

L'attività si svolge in virtù della convenzione sottoscritta dall'ASP con l'organizzazione di volontariato AUSER di Modena e riguarda il trasporto degli anziani del Distretto dal proprio domicilio ai Centri Diurni per Anziani dell'ASP e relativo rientro alla sera.

Nel corso dell'anno hanno usufruito del servizio di trasporto ai Centri Diurni 47 anziani, con 17 ammissioni e 17 dimissioni, pari al 55% degli ospiti frequentanti i Centri diurni. Si è pertanto confermato l'indice di utilizzo del servizio verificatosi nel 2010, anch'esso pari al 55%.

Permangono significative differenze nell'utilizzo del servizio da parte degli ospiti dei diversi diurni: si va da un minimo pari al 25% (29% nel 2010) da parte di coloro che frequentano Castelnuovo, al 43% di Vignola (53% nel 2010) ed all' 84% di Spilamberto (69% nel 2010).

Per favorire, e in taluni casi consentire, la frequenza ai Centri diurni, e in considerazione del ruolo che gli stessi rivestono quale supporto alla domiciliarità, permane significativa e indispensabile la preziosa collaborazione dell'AUSER, che ancora una volta dimostra di essere un' Associazione pronta a cogliere con sensibilità le istanze sociali del territorio per darvi risposta con generosa solidarietà.

CDC – 501 CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta pasti SAD	3.174,42	-	11,46
Copertura retta RSA	12.192,07	-	9.860,13
Copertura rette case protette	41.498,65	-	58.393,02
Rette Case Protette	590.884,92	630.500,00	575.479,01
Rette RSA	428.010,85	484.000,00	477.436,88
Vendita pasti	28.266,09	2.600,00	3.099,93
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	15.663,30	14.500,00	15.527,69
Rimborsi Ausl per progetti	-	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	927.116,87	940.000,00	935.508,40
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Vendita prodotti centri/altro	-	6,00	5,83
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	47.725,89	50.000,00	40.887,45
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	175,45	400,00	324,48
Rimborsi assicurativi	306,24	115,00	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	465,79	-	-
Sopravvenienze attive ordinarie	7.397,82	1.185,00	1.184,40
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	78.229,70	108.457,00	84.432,31
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. altri enti a.p.	-	-	-
Trasferimento FRNA per progetti	-	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			

b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni socio sanitari	307,65	308,00	307,65
Rimanenze finali beni tecnico economici	4.298,55	4.300,00	2.546,13
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	1.452,65	1.042,00	1.419,80
RICAVI Totale	2.187.166,91	2.237.413,00	2.206.424,57
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	50.274,37	55.000,00	52.049,21
Spese acquisto biancheria	630,00	500,00	932,07
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	3.146,86	3.000,00	1.994,34
Beni durevoli inf. € 516	2.440,24	1.000,00	372,01
Carburanti e lubrificanti	657,57	800,00	672,81
Generi alimentari	84.516,99	73.500,00	78.831,33
Mat. per pulizia-igiene	8.114,19	14.500,00	12.980,10
Materiali per laboratori	91,76	600,00	355,58
Stampati e cancelleria	-	-	635,47
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	22.303,63	12.500,00	12.499,75
Attività ricreative utenti	2.268,30	1.500,00	2.033,40
Rimborso spese volontari	194,00	300,00	194,00
Serv. socio ass. in appalto	477.041,24	482.500,00	483.822,33
Servizio religioso	1.200,00	1.200,00	1.200,00
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	2.074,68	2.000,00	2.731,40
Fornitura pasti utenti	-	20.000,00	-
Pulizie locali	90.787,40	94.000,00	93.841,42
Servizio cucina in appalto	37.874,38	33.500,00	36.575,28
Servizio smaltimento rifiuti speciali	3.063,98	3.500,00	3.196,13
Spese di lavanderia	65.188,95	70.000,00	68.266,48
Spese di vigilanza	1.317,90	1.500,00	1.349,68
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	3.450,03	3.000,00	2.251,21
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	3.500,00	-
e) Altre consulenze			
Comp. e rimb. spese commissioni	-	-	-
Incarichi e consulenze varie	2.918,12	4.000,00	7.347,15
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	120.512,60	106.500,00	106.184,54
g) Utenze			
Acqua	16.069,94	15.000,00	16.052,41
Energia elettrica	40.365,26	40.000,00	40.902,20
Riscaldamento	36.948,83	35.000,00	31.484,11
Telefonia fissa	2.550,97	3.000,00	3.300,96
Telefonia mobile	1.299,98	1.500,00	2.001,42
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	4.910,51	5.000,00	3.905,74
Manut. ord. automezzi	1.151,94	1.000,00	677,49

Manut. ord. immobili	34.237,65	50.000,00	57.783,80
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	134,16	500,00	-
Manut. Ordinarie attrezzature	8.798,48	10.000,00	7.777,43
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	2.035,85	2.500,00	1.695,36
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	822,58	780,00	780,83
Assicurazioni generali	2.448,50	5.100,00	5.095,33
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	-	-	-
Spese di pubblicità	-	-	-
Spese varie	905,59	1.200,00	1.111,68
08) Godimento di beni di terzi			
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	30.763,98	34.500,00	32.114,58
Noleggio fotocopiatrice	769,01	1.000,00	360,82
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	-
Ferie non godute anno in corso	-	-	-
Produttività	55.883,00	57.867,00	46.533,00
Retribuzione	539.794,06	524.928,00	527.188,23
Straordinario	122,23	500,00	617,64
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	153.548,15	149.322,00	151.015,22
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	-	-
Mensa del personale	844,52	800,00	944,14
Missioni e rimborsi	87,95	-	98,31
Spese di aggiornamento personale	166,25	2.000,00	215,00
Vestiaro personale	2.717,86	2.500,00	2.139,96
Visite fiscali	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	53.705,22	54.176,00	49.159,89
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali beni socio sanitari	1.463,40	308,00	307,65
Rimanenze iniziali beni tecnico economali	4.998,94	4.300,00	4.298,55
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	609,00	1.000,00	606,90
Quote associative	-	-	-
Spese di rappresentanza	-	-	-
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	84,02	100,00	-
Valori bollati	14,62	-	43,86
c) Tasse			
Bolli automezzi	148,61	150,00	148,93
Tassa rifiuti	4.681,24	6.200,00	6.107,22
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali	-	-	-

f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	7.034,84	1.185,00	1.184,40
Sopravvenienze passive	-	-	272,12
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	52.480,58	50.670,00	51.408,70
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	144.502,00	186.927,00	188.775,00
COSTI Totale	2.187.166,91	2.237.413,00	2.206.424,57

CDC – 502 CENTRO DIURNO VIGNOLA	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri diurno	8.578,59	-	6.283,64
Rette Centro diurno	115.356,61	125.000,00	115.206,31
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	96.809,95	110.500,00	110.889,54
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	1.849,47	2.000,00	0,02
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	1.041,33	160,00	61,93
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	-	-	-
Sopravvenienze attive ordinarie	-	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	790,00	9.703,00	13.499,79
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	69.345,04	27.677,00	2.641,39
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni tecnico economici	-	-	-
RICAVI Totale	293.770,99	275.040,00	248.582,62
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	51,16	-	-
Spese acquisto biancheria	-	200,00	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	320,65	500,00	59,53
Beni durevoli inf. € 516	230,00	500,00	105,60
Carburanti e lubrificanti	-	-	-
Generi alimentari	12.928,25	13.500,00	13.656,76
Mat. per pulizia-igiene	650,59	1.500,00	1.408,79
Materiali per laboratori	-	300,00	-
Stampati e cancelleria	-	-	-
07) Acquisti di servizi			

a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	3.932,94	1.500,00	1.474,07
Attività ricreative utenti	597,02	500,00	375,05
Serv. socio ass. in appalto	-	18.700,00	14.453,19
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	292,25	300,00	482,01
Fornitura pasti utenti	-	4.500,00	-
Pulizie locali	9.827,06	11.000,00	9.183,91
Servizio cucina in appalto	5.898,45	6.500,00	6.454,15
Spese di vigilanza	179,70	200,00	150,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	300,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	31.237,48	24.000,00	25.253,92
g) Utenze			
Acqua	2.191,36	2.000,00	2.188,96
Energia elettrica	1.433,22	4.000,00	1.380,52
Riscaldamento	5.038,47	6.000,00	4.293,29
Telefonia fissa	232,73	500,00	225,90
Telefonia mobile	302,40	400,00	218,69
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	-	-	-
Manut. ord. immobili	5.087,86	7.000,00	8.009,99
Manut. Ordinarie attrezzature	325,61	500,00	190,37
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	37,89	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	701,36	953,00	952,11
k) Altri servizi			
Spese varie	4,13	100,00	20,73
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	6.658,86	6.338,00	6.767,74
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Ferie non godute anno in corso	-	-	-
Produttività	13.896,00	13.796,00	11.094,00
Retribuzione	121.174,33	91.859,00	86.275,49
Straordinario	-	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	34.974,26	21.503,00	22.484,37
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	-	-
Mensa del personale	1.102,12	1.000,00	704,87
Missioni e rimborsi	14,52	-	1,27
Spese di aggiornamento personale	95,00	-	47,50
Vestiaro personale	-	200,00	205,12
Visite fiscali	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	1.849,47	2.079,00	0,02
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali beni tecnico economici	-	-	-
13) Altri accantonamenti			

Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	290,00	500,00	285,00
Spese di rappresentanza	-	-	-
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	11,46	50,00	-
c) Tasse			
Tassa rifiuti	638,36	750,00	832,80
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	-	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	12.157,03	8.526,00	8.073,90
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	19.409,00	22.986,00	21.273,00
COSTI Totale	293.770,99	275.040,00	248.582,62

CDC – 504 CENTRO DIURNO CASTELNUOVO	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri diurno	1.597,05	-	1.329,40
Rette Centro diurno	38.298,05	28.860,00	28.698,70
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	26.085,27	17.797,00	19.336,86
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Vendita prodotti centri/altro	-	5,00	3,33
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	16,51	60,00	11,40
Rimborsi assicurativi	17,05	175,00	172,76
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	601,43	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	15.855,00	7.359,00	-
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	72.924,02	67.695,00	87.210,83
RICAVI Totale	155.394,38	121.951,00	136.763,28

COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	16,21	-	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	18,71	50,00	28,04
Beni durevoli inf. € 516	-	500,00	-
Generi alimentari	4.054,09	2.000,00	1.968,85
Mat. per pulizia-igiene	134,18	150,00	106,36
07) Acquisti di servizi			

a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	224,19	-	-
Serv. socio ass. in appalto	91.206,06	65.600,00	84.388,62
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	138,74	100,00	49,60
Fornitura pasti utenti	1.144,00	6.000,00	2.508,00
Servizio cucina in appalto	2.594,49	900,00	828,34
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	3.442,13	1.850,00	1.619,54
g) UtENZE			
Acqua	365,93	500,00	481,53
Energia elettrica	3.585,53	2.500,00	2.419,48
Riscaldamento	4.342,50	6.000,00	3.749,52
Telefonia fissa	59,53	100,00	2.371,41
Telefonia mobile	51,54	100,00	30,16
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. immobili	2.290,85	3.500,00	2.279,11
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	81,60	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	278,19	-	111,94
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	119,29	52,00	52,20
k) Altri servizi			
Spese varie	4,13	100,00	4,13
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	15.505,21	10.354,00	10.827,56
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	9.308,99	5.021,00	4.384,65
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	2.432,26	1.318,00	1.130,64
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	108,86	50,00	42,24
Missioni e rimborsi	25,63	-	1,27
Spese di aggiornamento personale	12,35	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	2.016,02	2.016,00	1.671,02
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Tassa rifiuti	-	1.500,00	-
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali		-	1.345,66
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	601,43	1.006,00	-
Sopravvenienze passive		-	3.758,15
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	964,74	492,00	441,26
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	10.267,00	10.192,00	10.164,00
COSTI Totale	155.394,38	121.951,00	136.763,28

CDC – 505 CASA PROTETTA/RSA SPILAMBERTO	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta pasti SAD	6.618,15	-	2.079,99
Copertura rette case protette	61.389,63	-	70.727,89
Rette Case Protette	1.036.023,92	1.089.000,00	1.020.892,83
Vendita pasti	19.206,96	2.500,00	521,43
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	9.089,92	16.500,00	13.612,20
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	815.410,64	813.500,00	807.601,68
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Vendita prodotti centri/altro	427,91	350,00	299,51
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	54.554,36	56.000,00	51.349,48
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	251,75	80,00	277,79
Rimborsi assicurativi	1.021,85	1.040,00	1.037,40
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	-	-	-
Sopravvenienze attive ordinarie	1.389,17	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	1.500,00	-	1.700,00
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	31.406,78	165.948,00	169.786,79
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	-	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni socio sanitari	4.611,60	4.611,00	2.319,00
Rimanenze finali beni tecnico economici	4.138,86	4.139,00	2.176,43
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	3.616,81	1.100,00	1.412,50
RICAVI Totale	2.050.658,31	2.154.768,00	2.145.794,92
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	41.123,60	45.000,00	45.073,42
Spese acquisto biancheria	-	1.700,00	2.085,88
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	1.094,18	1.000,00	1.710,62
Beni durevoli inf. € 516	2.209,54	1.500,00	1.556,56
Carburanti e lubrificanti	491,10	400,00	415,69
Generi alimentari	87.095,68	86.000,00	86.598,11
Mat. per pulizia-igiene	10.823,77	12.000,00	14.945,01
Materiali per laboratori	48,18	200,00	-
Stampati e cancelleria	-	-	684,42
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			

Altri contributi	-	-	-
Attività ricreative utenti	1.115,73	1.000,00	1.068,99
Serv. socio ass. in appalto	446.020,14	423.000,00	433.613,62
Servizio religioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	2.138,99	2.000,00	2.157,36
Fornitura pasti utenti	-	-	-
Pulizie locali	108.700,10	111.000,00	111.016,96
Servizio cucina in appalto	36.755,37	36.000,00	36.032,75
Servizio smaltimento rifiuti speciali	2.879,13	3.800,00	3.196,08
Spese di lavanderia	46.874,23	47.000,00	44.503,86
Spese di vigilanza	1.512,30	1.800,00	1.514,40
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	2.129,65	2.000,00	2.837,90
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	-	-
e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	840,00	6.700,00	6.682,76
Spese legali e notarili	3.732,76	-	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	217.340,43	160.905,00	149.912,20
g) Utenze			
Acqua	8.346,26	8.700,00	9.222,13
Energia elettrica	64.364,48	67.000,00	78.719,95
Riscaldamento	48.175,82	49.000,00	41.506,86
Telefonia fissa	3.698,34	4.000,00	4.656,36
Telefonia mobile	1.276,56	1.300,00	2.055,76
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	5.444,90	6.000,00	4.464,69
Manut. ord. automezzi	55,01	500,00	-
Manut. ord. immobili	31.416,62	30.000,00	34.587,85
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	500,00	-
Manut. Ordinarie attrezzature	5.618,98	8.000,00	4.869,61
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	2.460,00	3.000,00	2.233,93
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	228,71	290,00	290,63
Assicurazioni generali	3.502,56	5.055,00	5.055,47
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	0,01	-	-
Spese varie	559,99	1.000,00	683,50
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	46.800,06	51.053,00	47.372,24
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	10.237,27	12.000,00	12.208,07
Noleggio fotocopiatrice	334,65	500,00	482,36
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	-
Produttività	39.116,00	40.116,00	32.258,00
Retribuzione	384.648,05	471.486,00	465.755,68
Straordinario	992,48	500,00	1.138,28
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	112.157,56	135.058,00	134.920,23

d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	-	-
Mensa del personale	3.230,09	2.750,00	3.671,53
Missioni e rimborsi	149,86	-	10,15
Spese di aggiornamento personale	209,00	300,00	501,81
Vestiario personale	2.558,85	1.000,00	535,49
Visite fiscali	-	-	74,56
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	60.664,70	61.161,00	60.748,64
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali beni socio sanitari	3.387,75	4.611,00	4.611,60
Rimanenze iniziali beni tecnico economici	3.513,63	4.139,00	4.138,86
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	366,90	700,00	598,80
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	69,78	100,00	-
c) Tasse			
Bolli automezzi	113,87	115,00	113,87
Tassa rifiuti	7.456,42	8.250,00	5.122,88
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	1.389,17	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	44.706,10	48.500,00	48.990,54
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	135.483,00	180.079,00	183.588,00
COSTI Totale	2.050.658,31	2.154.768,00	2.145.794,92

CDC – 506 CENTRO DIURNO SPILAMBERTO	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri diurno	-	-	809,91
Rette Centro diurno	88.323,30	107.500,00	103.508,74
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	63.305,99	84.500,00	84.408,54
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	1.210,44	1.210,00	1.210,46
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	16,51	20,00	30,75
Rimborsi assicurativi	68,20	175,00	1.585,12
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			

Insussistenze attive ordinarie	-	-	-
Sopravvenienze attive ordinarie	-	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	10.558,00	9.762,00	13.500,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	73.103,03	50.153,00	28.998,49
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni tecnico economali	-	-	-
RICAVI Totale	236.585,47	253.320,00	234.052,01
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	24,31	-	-
b) Acquisto beni tecnico - economali			
Attrezz. e beni di modico valore	74,84	500,00	154,31
Beni durevoli inf. € 516	-	200,00	89,90
Carburanti e lubrificanti	-	-	-
Generi alimentari	8.737,90	11.000,00	10.828,62
Mat. per pulizia-igiene	278,52	800,00	584,89
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	760,03	1.000,00	724,95
Serv. socio ass. in appalto	-	15.000,00	4.435,68
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	208,11	300,00	272,77
Fornitura pasti utenti	-	-	-
Pulizie locali	13.427,27	14.500,00	13.697,47
Servizio cucina in appalto	3.891,76	4.500,00	4.555,87
Spese di lavanderia	-	100,00	-
Spese di vigilanza	186,90	200,00	187,16
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	500,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	27.327,03	56.000,00	45.563,41
g) Utenze			
Acqua	1.031,56	1.000,00	1.139,81
Energia elettrica	7.955,16	9.000,00	9.729,42
Riscaldamento	5.954,32	6.500,00	5.130,07
Telefonia fissa	470,37	500,00	265,77
Telefonia mobile	156,23	200,00	194,38
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	-	-	-
Manut. ord. immobili	3.882,96	4.000,00	5.551,69
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	630,61	1.000,00	615,71
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	-	500,00	80,57
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	763,71	800,00	783,51
k) Altri servizi			
Spese varie	-	150,00	9,72

08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	5.784,28	3.947,00	5.855,00
c) Service e noleggi			
Noleggio fotocopiatrice	-	-	-
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività	12.178,00	12.378,00	9.954,00
Retribuzione	89.270,83	61.065,00	65.284,36
Straordinario	-	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	25.193,53	15.189,00	18.136,83
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	-	-
Mensa del personale	1.507,85	1.500,00	659,67
Missioni e rimborsi	25,63	-	1,27
Spese di aggiornamento personale	59,85	-	47,50
Vestiaro personale	-	200,00	3,90
Visite fiscali	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	1.210,44	1.210,00	1.210,46
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali beni tecnico economici	-	-	-
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	8,63	10,00	-
c) Tasse			
Tassa rifiuti	921,58	1.000,00	633,16
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	9.032,26	7.400,00	7.643,18
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	15.631,00	21.171,00	20.027,00
COSTI Totale	236.585,47	253.320,00	234.052,01

CDC – 509 TRASPORTO ASSISTITI	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette trasporto anziani	-	-	-
Rette trasporto anziani	10.351,15	11.500,00	11.536,80
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	7.522,20	7.522,00	-

04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	10,79	5,00	5,77
Rimborsi assicurativi	-	53,00	53,15
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	-	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	33.763,21	30.712,00	22.050,57
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	24.693,27	27.000,00	35.483,52
RICAVI Totale	76.340,62	76.792,00	69.129,81
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economali			
Carburanti e lubrificanti	3.024,62	4.000,00	3.958,08
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	-	-	-
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	49.386,53	50.000,00	50.551,82
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	554,66	680,00	647,80
g) Utenze			
Telefonia fissa	19,02	20,00	4,64
Telefonia mobile	29,52	300,00	475,17
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	4.798,90	3.000,00	2.858,96
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.809,99	2.520,00	2.516,86
Assicurazioni generali	49,43	16,00	16,48
k) Altri servizi			
Spese varie	-	-	-
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività	-	49,00	39,00
Retribuzione	3.398,18	2.112,00	2.044,52
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	890,25	550,00	531,31
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	38,78	30,00	16,88
Missioni e rimborsi	6,60	-	0,50
Spese di aggiornamento personale	8,55	-	-
Vestiaro personale	-	-	1,56
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	7.522,20	7.522,00	-
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	33,50	35,00	33,82

22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	319,89	205,00	201,41
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	4.450,00	5.753,00	5.231,00
COSTI Totale	76.340,62	76.792,00	69.129,81

CDC – 510 COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette comunità alloggio	20.455,59	-	32.096,96
Rette comunità alloggio	71.244,47	107.500,00	75.761,04
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	13,82	10,00	10,06
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	33.359,54	31.369,00	24.128,03
RICAVI Totale	125.073,42	138.879,00	131.996,09

COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Spese acquisto biancheria	48,02	-	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	-	500,00	-
Beni durevoli inf. € 516	244,99	-	-
Mat. per pulizia-igiene	129,74	100,00	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	51,06	50,00	60,10
Serv. socio ass. in appalto	40.833,76	43.500,00	40.833,74
Servizio di telesoccorso	426,60	500,00	411,39
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	-	-	-
Fornitura pasti utenti	50.046,30	53.500,00	52.401,64
Pulizie locali	1.321,92	1.500,00	1.476,85
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	2.306,71	2.500,00	1.323,10
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	-	1.000,00	971,73
g) Utenze			
Acqua	-	500,00	-
Energia elettrica	1.543,00	2.000,00	2.268,22
Riscaldamento	4.696,98	6.000,00	5.436,14
Telefonia fissa	937,83	1.000,00	653,84
Telefonia mobile	49,21	100,00	22,86
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. immobili	1.745,12	2.500,00	3.198,45
Manut. Ordinarie attrezzature	487,90	500,00	264,00
j) Assicurazioni			

Assicurazioni generali	11,48	82,00	81,63
k) Altri servizi			
Spese varie	34,16	100,00	22,13
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	4.472,58	4.448,00	4.554,47
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	4.650,56	3.792,00	3.691,96
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	1.227,03	995,00	967,38
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	39,69	30,00	25,35
Missioni e rimborsi	3,02	-	0,76
Spese di aggiornamento personale	19,00	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	-	245,00	-
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	290,00	650,00	624,90
c) Tasse			
Tassa rifiuti	797,00	824,00	824,00
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive		-	232,14
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	396,76	357,00	356,31
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	8.263,00	11.606,00	11.293,00
COSTI Totale	125.073,42	138.879,00	131.996,09

B3) ASSISTENZA DOMICILIARE

CENTRO DI COSTO: 305 – ASSISTENZA DOMICILIARE

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':

- INCARICATO DI "AREA GESTIONE INTERVENTI ASSISTENZIALI"

Questa è un'attività storicamente trasferita dai Comuni al disciolto Consorzio prima e all'ASP adesso.

Questo Servizio mira a garantire lo svolgimento di attività socio-sanitarie integrate al fine di favorire l'autonomia e il benessere personale dell'utente nel proprio ambiente di vita, a evitare rischi di isolamento ed emarginazione, a ridurre il ricorso al ricovero in strutture assistenziali e/o sanitarie, integrandosi con la famiglia nei propri compiti assistenziali e con gli altri eventuali servizi anche sanitari di competenza. Il Servizio è rivolto a favore di cittadini adulti, anziani e minori disabili in età adolescenziale, il cui sviluppo fisico sia ormai vicino a quello riscontrabile nell'età adulta, residenti nel territorio degli Enti soci, così come previsto nel "Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Consortile" approvato con delibera dell'Assemblea Consortile del disciolto Co.I.S.S. n. 5 del 28/04/2006 e confermato

dal Contratto di servizio con gli Enti soci, i cui indirizzi generali, fino ad espressa modifica, continueranno ad essere applicati dall'Azienda.

Il servizio, come rammentato in premessa, è stato oggetto di concessione di accreditamento congiunto all'ASP e all'ATI (Domus assistenza – capofila – e coop. sociale Gulliver). Il piano di adeguamento previsto per la gestione del servizio e nel percorso di accreditamento prevedeva la riduzione della competenza ASP su gran parte del territorio del Nucleo di Vignola, con contemporanea e conseguente ampliamento del territorio di competenza dei nuclei gestiti dall'ATI. Inalterata rimaneva la competenza ASP sul nucleo di Zocca. Dette azioni andavano a prospettare un passaggio di 4 CSA del Nucleo SAD di Vignola alla CR di Vignola o Spilamberto. Le azioni programmate sono state solo parzialmente realizzate, in quanto l'attività, a partire dal mese di settembre, è stata sospesa su indicazione del Comitato di Distretto.

Il modello organizzativo, così come programmato, ha visto la presenza della figura di un Coordinatore unico del servizio in capo all'ASP, impiegato in tale ruolo per quota parte del proprio tempo lavoro (30/36). La presenza di una RAA per nucleo (due ASP e due ATI), rispetto alle quali si prevedeva una riduzione dell'orario d'intervento, avvicinando l'organizzazione del servizio ai parametri regionali previsti nell'accreditamento. Le RAA dell'ATI hanno ridotto nel corso dell'anno l'impegno orario d'attività. Le RAA dell'ASP hanno diversificato la loro attività, con competenza estesa alla Comunità Alloggio di Guiglia e nella gestione diretta di interventi sull'utenza.

L'intervento collegato alla Riabilitazione Cognitiva, di esclusiva competenza ASP per tutto il territorio distrettuale, è stato confermato anche in accreditamento transitorio.

Nell'ultima parte dell'anno, il Coordinatore del servizio ha contribuito alla predisposizione di un percorso formativo sulla riabilitazione cognitiva che si svilupperà pienamente nell'anno 2012.

Il servizio ha confermato e consolidato i propri interventi, le proprie attività e il modello organizzativo, sia quelle storicamente proprie sia quelle innovative collegate alla realizzazione di interventi specifici nell'ambito di progetti quali: Emergenze Climatiche; Qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari; Sostegno domiciliare per malati di demenza e le loro famiglie; Progetto Dimissioni Protette. Interventi questi collegati alla normativa regionale istitutiva del FRNA ed in specifico la Delibera di Giunta Regionale N. 1206/2007 - approvata il 30/7/2007 "Fondo Regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione G.R: 509/2007".

Anche nell'anno 2011 si sono consolidati gli interventi attualizzati a partire dall'anno 2010 e funzionali alla razionalizzazione e contenimento della spesa, attivati su mandato della assemblea dei Soci, che nella seduta del 29/07/2010, ha trattato l'argomento all'OdG "*Misure da adottare per il rispetto delle previsioni del Bilancio 2010*", evidenziando scelte d'indirizzo che si sono confermate nell'anno.

Tali azioni, coniugate con obiettivi strategici assegnati al servizio, tra cui si evidenziano:

- auto sostituzioni per copertura assenze a vario titolo tra operatori nei nuclei e tra i nuclei SAD dell'ASP;
- attivazione di operatori SAD a copertura di assenze a vario titolo di operatori CR di Vignola, evitando ove possibile il ricorso a sostituzioni con altro personale da reclutare per turni d'attività;

nonché coordinate con la conferma di un generale calo della domanda del servizio registrata sul territorio; hanno comportato un significativo risparmio.

Il servizio ha garantito la sua operatività, in ragione della domanda segnalata dal Servizio Sociale Professionale, senza la necessità di attivare, nel corso dell'anno sostituzioni per assenza a vario titolo degli operatori. Inoltre, tale condizione la si è mantenuta pur a fronte di 2 CSA con prescrizioni, non più impiegabili nell'attività SAD, le quali risultano in seguito non più presenti, per comando a ente pubblico territoriale, e per assenza anticipata per maternità a rischio, negli ultimi mesi dell'anno.

A queste si sono sommate altre due assenze di operatori per congedo di maternità e aspettativa L. 104/99; nonché la dimissione di un dipendente, intervenuta nel mese di agosto, in seguito non sostituito.

I risultati segnalati sono stati realizzati considerando anche il coordinamento con i nuclei gestiti dall'ATI e il programmato ampliamento del territorio di competenza.

La riduzione delle entrate collegate alla richiamata riduzione della domanda è stata ampiamente compensata dalla riduzione delle spese, anche collegate alla attività dei nuclei a gestione ATI.

CDC – 305 ASSISTENZA DOMICILIARE		CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI				
01) Ricavi da attività per servizi alla persona				
a) Rette				
Copertura retta pasti SAD		2.101,40	4.428,00	5.486,40
Copertura rette assistenza domiciliare anziani		10.976,21	1.723,00	6.427,27
Rette assistenza domiciliare adulti		19.208,42	31.055,00	28.140,46
Rette assistenza domiciliare anziani		76.775,02	61.211,00	56.337,32
Vendita pasti		10.904,00	39.985,00	37.136,91
b) Oneri a rilievo sanitario				
Rimborsi AUSL per adulti		25.155,98	20.150,00	17.383,94
Rimborsi AUSL per oneri sanitari		3.532,00	3.016,00	4.276,00
Rimborsi FRNA/FNA per ORS		492.218,71	446.203,00	433.937,79
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona				
Modena Formazione rimborsi		-	-	-
04) Proventi e ricavi diversi				
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse				
Recuperi e rimborsi vari		1.857,45	746,00	1.046,10
Rimborsi assicurativi		20.355,48	3.901,00	3.901,12
Rimborsi per personale da altri enti		-	6.326,00	9.786,84
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie				
Insussistenze attive ordinarie		1.517,75	-	-
Sopravvenienze attive ordinarie		15.211,14	111,00	263,57
05) Contributi in conto esercizio				
a) Contributi in conto esercizio da Regione				
Trasferimenti da Regione		-	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale				
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento		679.705,80	664.482,00	611.914,87
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici				
Trasferimento FRNA per progetti		42.755,04	44.049,00	40.611,12
20) Proventi straordinari				
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali				
Donazioni ed erogazioni liberali		-	-	-
RICAVI Totale		1.402.274,40	1.327.386,00	1.256.649,71
COSTI				
06) Acquisti beni				
a) Acquisto beni socio-sanitari				
Farmaci, parafarmaci, incontinenza		883,08	1.813,00	1.208,46
b) Acquisto beni tecnico - economici				
Attrezz. e beni di modico valore		283,64	500,00	-
Beni durevoli inf. € 516		602,80	-	105,60
Carburanti e lubrificanti		15.410,79	16.256,00	16.495,33
Generi alimentari		-	-	-
Mat. per pulizia-igiene		369,24	500,00	-

Stampati e cancelleria	-	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	37,29	25,00	25,00
Serv. socio ass. in appalto	450.480,96	430.307,00	372.643,43
b) Servizi esternalizzati			
Fornitura pasti utenti	14.592,71	47.897,00	47.259,55
Spese di lavanderia	-	-	-
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	-	-	-
e) Altre consulenze			
Comp. e rimb. spese commissioni	-	-	-
Incarichi e consulenze varie	2.003,62	2.000,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	5.795,97	-	-
g) Utenze			
Telefonia fissa	522,21	526,00	581,86
Telefonia mobile	4.769,27	3.238,00	4.173,36
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	25.296,77	14.340,00	14.064,53
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	40,00	-	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	-	345,00	229,39
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	8.373,12	8.712,00	8.711,43
Assicurazioni generali	1.821,83	2.118,00	2.118,00
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	-	-	1,81
Spese di pubblicità	-	-	-
Spese varie	50,08	45,00	61,55
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	2.469,94	2.000,00	2.439,14
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	8.912,02	7.137,00	7.417,84
Rimb. per beni in comodato	2.242,21	1.700,00	1.207,38
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	-
Produttività	66.311,00	65.000,00	52.268,00
Retribuzione	455.923,58	405.768,00	403.367,05
Rimborsi ad altri enti spese di personale	-	-	-
Straordinario	-	-	133,45
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	132.158,79	115.961,00	117.948,42
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	-	-
Mensa del personale	8.465,08	6.045,00	6.712,85
Missioni e rimborsi	459,20	398,00	713,55
Spese di aggiornamento personale	-	-	-
Vestiaro personale	4.160,90	1.867,00	1.244,73
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	27.275,50	20.000,00	26.769,83

13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	9,10	-	20,00
Spese di rappresentanza	-	-	-
Vitto e alloggio obiettori	-	-	-
c) Tasse			
Bolli automezzi	1.308,58	1.264,00	1.409,30
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali	554,04	-	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	7.489,04	1.088,00	1.087,36
Sopravvenienze passive	383,96	-	40,85
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	38.893,08	34.708,00	34.609,38
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	113.925,00	135.828,00	131.581,28
COSTI Totale	1.402.274,40	1.327.386,00	1.256.649,71

B4) DISABILITA'

CENTRO DI COSTO: 601 - CENTRO I PORTICI
602 - CENTRO I TIGLI
603 - CENTRO LE QUERCE
604 - INSERIMENTI LAVORATIVI
605 - CONTRIBUTI L.R. 29/97 – CAAD
606 - CRSD IN CONVENZIONE
607 - LABORATORIO OCCUPAZIONALE
608 - SERVIZIO EDUCATIVO DISABILI

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':
- INCARICATO DI "AREA GESTIONE INTERVENTI ASSISTENZIALI"

L'area si occupa della gestione di tutte le competenze socio-assistenziali conferite all'ASP "Giorgio Gasparini" dall'Unione Terre di Castelli e dai Comuni soci, così come previsto nella Convenzione e secondo i contenuti specifici dei Contratti di Servizio.

La gran parte dei servizi è stato oggetto di concessione di accreditamento transitorio, tra questi:

- Il Centro socio riabilitativo diurno per disabili; "I Portici" di Vignola (CdC 601) accreditato all'ASP e direttamente gestito con proprio personale dipendente;
- i Centri socio riabilitativi diurni per disabili "I Tigli" di Savignano s.P. (CdC 602) e "Le Querce" di Castelnuovo R. (CdC 603), accreditati congiuntamente all'ASP e alla coop. sociale Gulliver di Modena.
- i Centri socio riabilitativi convenzionati, con l'ASP e il Distretto Sanitario per l'accoglienza di utenti del territorio, "La Grangia" di Maranello e "Il Melograno" di Montese (CdC 606). Questi centri, a seguito del percorso di accreditamento concesso ai relativi gestori, e congiuntamente al ritorno del SSP agli enti pubblici territoriali, si ritrovano nella competenza di spesa dell'ASP, per la parte di natura sociale, fino alla fine di quest'anno di transizione; nell'anno 2012 la loro competenza rientrerà nelle funzioni del SSP e del NUdP;

- il Servizio Educativo Domiciliare (SED), accreditato congiuntamente all'ASP e alla ATI (Domus – Gulliver) (CdC 608).

Non interessati dal percorso di accreditamento sono invece i servizi di:

- Servizio inserimento lavorativo (SIL), gestito direttamente dall'ASP con proprio personale dipendente (CdC 604);
- Laboratorio occupazionale di preparazione al lavoro con annesso negozio/atelier, denominato "cASPita" (CdC 607), che ha iniziato alla fine dell'anno 2007 la propria attività e che è direttamente gestito dall'ASP con proprio personale dipendente.

Per quanto relativo i contributi alla mobilità e alla autonomia nell'ambiente domestico, di cui agli art. 9 e 10 della L.R. 29/97 e sportello distrettuale del CAAD - Centro adattamento ambiente domestico (CdC 605), nel corso dell'anno sono transitati alla competenza del NUdP. Il Responsabile d'Area ha mantenuto il proprio impegno nella prima fase istruttoria degli interventi (art. 9 e 10 LR 29/97) e permane come componente dell'equipe territoriale del CAAD. Il Responsabile d'area ha svolto funzioni di informazione e formazione in situazione al nuovo responsabile dell'attività individuato dal NUdP.

Altri interventi realizzati sono collegati alle iniziative previste in ambito d'integrazione sociale e sanitario, partecipazione alla commissione U.V.A.R. (il Responsabile d'Area ne è componente); ed ancora, con particolare riferimento a compiti istituzionali previsti dalle norme, l'attività realizzata nelle commissioni previste dalla Legge 68/99 e, se necessario, con compiti di "supplenza" per la Legge 104/92 e commissione di prima istanza per l'invalidità civile (incaricati di detto intervento sono due Educatori del SIL).

Il Responsabile di Area, che nell'anno ha assunto l'incarico di Direttore, mantenendo comunque a se le responsabilità d'Area, ha in gran parte delegato al coordinatore del SIL il coordinamento operativo dell'Equipe Operativa Territoriale (EOT) prevista nel "Protocollo d'intesa" sottoscritto da Provincia di Modena, Az. USL e Comuni capi distretto, per l'integrazione lavorativa di cittadini disabili e in condizione di disagio sociale. Il SIL è stato individuato dal NUdP quale soggetto attuatore delle azioni previste nel richiamato protocollo.

I Coordinatori incaricati dell'attività sul SIL e sul Laboratorio occupazionale cASPita, mantengono una ampia operatività diretta sull'utenza, confermando funzioni di coordinamento solo a tempo parziale.

Per quanto relativo ad una analisi per centro di costo si evidenzia:

CENTRI DI COSTO: 601 CENTRO I PORTICI – 608 SERVIZIO EDUCATIVO DISABILI

Già dai primi mesi dell'anno, anticipando la tempistica prevista dai piani di adeguamento, e sfruttando le ordinarie occasioni offerte dalla gestione delle risorse umane, si sono raggiunti gli standard di personale previsti dall'accREDITAMENTO transitorio per quanto relativo al Centro I Portici.

Si è provveduto, con selezione volontaria interna all'ASP, alla ricollocazione di personale OSS con prescrizioni; contratti di EP in naturale scadenza non sono stati rinnovati.

L'incremento di personale intervenuto a metà anno è stato direttamente collegato all'incremento dell'utenza. Detto personale, è stato utilizzato con modalità flessibili anche sul laboratorio cASPita, permettendo una generale ottimizzazione del tempo lavoro in carico ai vari servizi. Vi è stato un positivo utilizzo flessibile del personale coinvolgendolo nella copertura d'attività del SED. Sempre per il SED, si è provveduto a attivare l'intervento con l'EP individuato dall'ATI per il proprio territorio di competenza; anche in questo caso in forma anticipatoria rispetto a quanto definito nei piani di adeguamento per l'accREDITAMENTO a suo tempo predisposti.

Per quanto relativo agli standard qualitativi e quantitativi dell'intervento offerto all'utenza, si sono confermati i valori quantitativi storicamente consolidati e programmati, La

tipologia del servizio offerto, seppur in gran parte confermata, ha visto l'attivazione di nuovi progetti collegati a nuove esperienze di grande gruppo. Ciò ha permesso il mantenimento di buoni livelli qualitativi nell'erogazione, a fronte di una sensibile riduzione della risorsa di personale così come prevista nell'accreditamento. Tutti gli utenti programmati in accesso hanno trovato positiva risposta dal servizio. In occasione delle assemblee con i famigliari degli utenti frequentanti, si è avuto modo di apprezzare le valutazioni espresse dai famigliari sulle nuove attività organizzate; valutazioni tutte estremamente positive in ordine al lavoro realizzato.

Su casi specifici si sono attivati interventi incrementali dell'attività programmata confermando la buona capacità in flessibilità di risposta sempre dimostrata dal servizio, ciò anche in relazione a specifiche esigenze del SED.

Il CSRD I Portici ed il SED sono coordinati da una unica figura di EP Coordinatore, lo stesso coordinatore svolge, con modalità competente trasversale ai servizi dell'area, l'attività di primo orientamento per gli utenti disabili indirizzati ai servizi, mantenendo rapporti con i servizi sanitari di NPIA e gli istituti scolastici del territorio. Sempre relativamente all'attività di orientamento, gli altri coordinatori dei servizi dell'area intervengono in una fase successiva alla citata azione di primo livello svolta dal coordinatore del CSRD I Portici e SED.

Nel corso dell'anno, per quanto riguarda il CDRS I Portici, si è attivato 1 nuovo accesso di utente del territorio; 1 è stata la dimissione; per 1 utente si è attivato un aumento di attività programmata. La attività del SED ha visto un incremento di 4 utenti rispetto all'attività consolidata nelle scorse annualità.

Le azioni di rete che vedono la collaborazione del Centro, come le azioni funzionali alla realizzazione del Centro d'Estate e le collaborazioni con il "laboratorio cASPita", sono state garantite con positivi riscontri nelle esperienze.

Positivi sono anche i giudizi emersi dalla confermata attività di "laboratori aperti", che ha visto il coinvolgimento di scuole dell'infanzia e elementari del territorio, nonché altre iniziative pubbliche coinvolgenti associazioni e organizzazioni del territorio.

Nell'anno, l'esperienza di supervisione del gruppo di lavoro, fino allo scorso anno condotta dallo Psicologo del Servizio di Psicologia Clinica dell'AzUSL incaricato dell'attività in area disabili adulti, è stata parzialmente sostenuta dal responsabile d'area, in attesa dell'individuazione di altro specialista esterno.

In ultimo si segnala che la particolare condizione di miglioramento dell'equilibrio di bilancio evidenziatasi per la voce "trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento" deve essere in parte attribuita al sistema di remunerazione introdotto con l'accreditamento transitorio, e la scelta del Comitato di Distretto di prevedere la percentualizzazione della quota FRNA/Comuni e utenti nel rapporto 80:20 %, rispetto a quanto storicamente precedentemente applicato, che risultava nel rapporto 75:25 %. Tale evidenza deve essere considerata anche per i servizi Centro I Tigli e Centro Le Querce.

Per quanto relativo invece al SED, la valutazione in precedenza effettuata deve essere invertita, passando da un rapporto storico precedente all'accreditamento di quote FRNA/Comuni fissato a 75:25 %, ad una nuova attribuzione introdotta con la remunerazione da accreditamento attestata al rapporto di 63:37 %.

CENTRO DI COSTO: 602 – CENTRO I TIGLI

Si sono mantenuti gli standard qualitativi e quantitativi previsti nel progetto presentato in sede di gara d'appalto, aggiudicata alla Cooperativa Sociale "Gulliver" di Modena. In seguito detti standard sono stati sostanzialmente confermati in sede di accreditamento congiunto del servizio. Il NUdP ha attribuito specifiche risorse aggiuntive destinate ad evitare ricadute negative nell'erogazione del servizio nel passaggio alla fase di accreditamento.

Gli utenti programmati in accesso hanno trovato risposta dal servizio. Vi sono stati tre nuovi accessi, a fronte di due dimissioni; per un utente si è avuto un aumento dell'attività programmata; l'attività ha quindi avuto un sostanziale equilibrio rispetto all'esperienza

maturata nell'anno precedente. Un elevato numero di utenti ha un programma di frequenza a tempo parziale.

Gli accessi al Centro e il carico assistenziale riconosciuto, collegata alla fascia di valutazione dell'utente così come previsto dal sistema di accreditamento è stato effettuato dalla UVM territoriale

Il Centro ha garantito la gestione dell'esperienza di "Centro d'Estate", che ha visto la partecipazione di utenti provenienti da tutti e tre i Centri gestiti dall'ASP.

Si conferma come elemento di criticità il servizio di trasporto, sia per quanto relativo ai tempi d'attività che non si sono ridotti malgrado l'intervento in convenzione dell'AUSER, sia come costi complessivi della voce specifica. Tali elementi si confermano e, per quanto relativo ai costi a carico dei comuni, si aggravano nella fase di accreditamento.

CENTRO DI COSTO: 603 – CENTRO LE QUERCE

Si sono mantenuti gli standard qualitativi e quantitativi previsti nel progetto presentato in sede di gara d'appalto, aggiudicata alla Cooperativa Sociale "Gulliver" di Modena. Nel passaggio al sistema di remunerazione collegato all'accreditamento transitorio non sono state previste risorse aggiuntive specifiche. Piccoli interventi riorganizzativi riguardano la tempistica d'attività collegata alla programmazione.

Il modello organizzativo di tipo "familiare" e la tipologia di servizio offerto ha trovato conferma nell'attività realizzata.

Nell'anno il Centro è stato riconsegnato all'attività a partire dal mese di Aprile, dopo interventi di ristrutturazione e ampliamento iniziati nel giugno 2010; così come previsto nel piano distrettuale degli interventi oggetto di finanziamento in conto capitale da parte della Regione Emilia Romagna, a cui il Comune di Castelnuovo R., proprietario dell'immobile conferito all'ASP, ha partecipato. L'azione ha portato ad un aumento di posti autorizzati che sono passati da 12 a 16 posti.

Tale condizione ha visto lo spostamento dell'attività con gli utenti, per il periodo indicato, in gran parte sul Centro diurno anziani di Castelnuovo R. e, per due casi, i più gravosi dal punto di vista assistenziale, sul Centro I Portici di Vignola. Tale condizione, ha comportato una riduzione di frequenza di un utente.

Dopo la riapertura all'attività del Centro vi è stata una nuova ammissione di un nuovo utente a fronte della dimissione di un altro utente.

Gli accessi al Centro e il carico assistenziale riconosciuto, collegata alla fascia di valutazione dell'utente così come previsto dal sistema di accreditamento è stato effettuato dalla UVM territoriale

Gli operatori e gli utenti del Centro hanno positivamente partecipato all'esperienza del Centro d'Estate realizzata presso il Centro I Tigli.

Allo stato il passaggio all'accreditamento transitorio non ha avuto ricadute sulla attività con l'utenza; tale condizione potrebbe modificarsi una volta che ci si allineerà agli standard di personale previsti; saranno da valutare e verificare possibili aggiustamenti al modello organizzativo di erogazione dell'attività come fino ad ora realizzato.

CENTRO DI COSTO: 604 – INSERIMENTI LAVORATIVI

L'erogazione dei servizi ed interventi consolidati negli anni precedenti e la gestione operativa di progetti di ambito territoriale si è realizzata secondo le attese. Di particolare rilievo sono stati i risultati ottenuti nella gestione organizzativa del progetto di "Coordinamento per l'integrazione lavorativa", progetto confluito già dallo scorso anno nelle azioni previste dal Protocollo d'intesa provinciale per l'inserimento lavorativo di cittadini disabili e in condizione di disagio sociale. Tale attività è stata in una prima fase direttamente coordinata dal Responsabile di Area, ed in seguito, sempre più affidata alla gestione diretta del coordinatore del servizio. Estremamente significativi sono stati gli incrementi dell'esperienza collegata al richiamato progetto, sia per il numero di casi seguiti, sia per gli interventi economici collegati ai partecipanti. Il Progetto vede una stretta collaborazione tra Unione Terre di Castelli; Servizio Politiche del Lavoro Centro per l'Impiego di Vignola; SDP, CSM e UO Salute Disabili del Distretto di Vignola; Aree Gestione

interventi assistenziali, Servizio Sociale Territoriale Adulti e Minori. Il progetto è strumento operativo che tocca più programmi d'intervento previsti nei Piani di Zona (Disabili; Povertà; Dipendenze; Salute Mentale). Il numero di casi trattati, confermatosi in costante aumento nelle varie annualità, si è ormai da tempo assentato al limite delle capacità operative del servizio, viste sia le risorse professionali assegnate allo stesso, sia le risposte offerte dal tessuto produttivo territoriale, fortemente toccato dalla crisi economica che ha investito il paese. Si deve infatti rammentare che lo strumento prioritario dell'intervento realizzato dal servizio e la formazione in situazione attualizzata attraverso l'organizzazione di tirocini nelle normali sedi lavorative del territorio, prevalentemente private.

Particolarmente significativo nell'anno, è stato l'incremento dell'attività registrata su casistica afferente al CSM.

Nel corso dell'anno, un EP assente per maternità, è stato sostituito; altre azioni collegate alle risorse di personale assegnate al laboratorio cASPita ha permesso il recupero di una parte di attività sui casi della figura del coordinatore del servizio.

Nel corso dell'anno, in applicazione al "Piano straordinario anticrisi del Distretto di Vignola", deliberato dal Comitato di Distretto, il SIL è stato coinvolto, quale soggetto attuatore, di interventi di tirocini rivolti a persone toccate dalla crisi economica. L'ASP è stata coinvolta nella complessiva gestione della parte specifica del progetto.

La generale situazione di crisi esplosa alla fine del 2008 ha avuto i suoi effetti sull'attività del servizio, evidenziati con: maggiori difficoltà a reperire sedi per tirocini d'orientamento e formativi; riduzione delle assunzioni realizzate a conclusione dei percorsi d'attività; ampliamento dei tempi d'attesa degli utenti per l'inserimento nell'attività di tirocinio.

Nell'anno è proseguita la storica attività collegata al Progetto quadro provinciale dell'Assessorato alla formazione (ex progetto FSE), interventi questi realizzati in partnership con ente accreditato con cui si è stipulata apposita convenzione operativa, ente individuato e confermato nel CFP "Modena Formazione" S.r.l. .

La convenzione sottoscritta alla fine dell'anno 2007 con la Coop Sociale La Lanterna di Diogene per interventi su progetti individualizzati per attività formativa occupazionale protetta; è stata rinnovata congiuntamente al NUdP; le azioni previste hanno interessato un utente del nostro territorio.

Gli educatori e il coordinatore del SIL sono stati interessati nel programma di sostituzioni per emergenze attivate in favore del Laboratorio occupazionale di preparazione al lavoro cASPita.

Come già riportato in premessa due EP del SIL sono impegnati nell'attività istruttoria e nei lavori di commissione L. 68/99; garantiscono inoltre funzioni di supplenza degli operatori del SSP per interventi di commissione L. 104/92 e I.C. (LR 04/08)

CENTRO DI COSTO: 605 CONTRIBUTI L.R. 29/97 - CAAD

Per quanto relativo al presente CdC si è già riferito nella premessa.

CENTRO DI COSTO: 606: CRSD IN CONVENZIONE

I Centri "La Grangia" (ex alecrim) di Maranello e "Il Melograno" di Montese accolgono utenti del territorio non già accolti nei Centri gestiti dall'ASP, sia per esigenze progettuali, sia per opportunità nella collocazione territoriale. L'attività è realizzata sulla base di convenzioni stipulate dal Distretto di Vignola e dall'ASP e, dopo la valenza dei contratti di servizio per l'accreditamento, da lettere contratto congiuntamente sottoscritte con il gestore e il NUdP.

Oltre alle attività storicamente consolidate, nell'anno 2011 si è avuta una nuova ammissione sul CSRSD Il Melograno.

Nel corso dell'anno, un utente proveniente, per trasferimento di residenza, dal territorio del Distretto di Sassuolo, e accolto presso il Centro "L'Aquilone" di Formigine, a partire dal mese di maggio 2010, è poi stato accolto al Centro Le Querce di Castelnuovo R. dopo la riapertura dello stesso (aprile 2011) a seguito dei lavori di ristrutturazione già in precedenza citati.

CENTRO DI COSTO: 607 LABORATORIO OCCUPAZIONALE

L'anno 2011 si è caratterizzato nel perseguire l'obiettivo di consolidamento/mantenimento dell'attività del servizio.

Il "Laboratorio occupazionale di preparazione al lavoro" con annesso negozio/atelier, denominato "cASPita", ha iniziato l'attività con gli utenti a partire dal mese di Novembre 2007, nella sede, acquisita con contratto di locazione con società del territorio, di Via Caselline angolo Via Agnini a Vignola.

Nel corso dell'anno le risorse di personale si sono incrementate di una unità, con l'obiettivo di permettere l'accesso a nuovi utenti e l'aumento di alcuni programmi d'attività. L'utenza afferente al servizio è passata complessivamente da 17 casi nel 2010 a 23 nel 2011. Altro obiettivo collegato all'aumento di risorse professionali è quello di ridurre il ricorso ad assenze programmate dell'utenza a fronte di assenze a vario titolo di EP (programma attivato dal mese di novembre 2010, e che ha visto soli tre interventi nel periodo nov. 2010 / mar. 2011), nonché di ridurre l'appoggio flessibile sull'attività di EP del SIL. Dopo le richiamate azioni incrementalì non vi sono state necessità di attivare le richiamate assenze programmate, né di attivare interventi flessibili del SIL. Inoltre, tutti gli utenti programmati in accesso hanno ricevuto positiva risposta, secondo le tempistiche dettate dai servizi invianti.

Gli obiettivi generali iniziali sono sicuramente raggiunti; è necessaria una valutazione di medio periodo per l'esame del consolidamento dell'esperienza e la verifica sugli obiettivi d'attività (numero d'utenti frequentanti e orario settimanale d'attività) fortemente condizionati dallo sviluppo delle commesse in conto terzi. Le attese in questo ambito sono state solo parzialmente soddisfatte. La situazione congiunturale di crisi economica produttiva ha inciso nel corso dell'anno sull'operatività del laboratorio con una contrazione numerica delle ditte interessate a commesse in conto terzi.

Nella esperienza della gestione dello spazio "bottega" (annesso atelier/negozio) vi sono stati positivi riscontri nella collaborazione con gli altri servizi dell'ASP (CSR D I Tigli e I Portici; Case Residenza e Centri Diurni per Anziani).

Altri obiettivi strategici affidati al servizio e collegati: alla partecipazione ad esperienze del territorio; e a garantire una organizzazione oraria flessibile dell'attività per rispondere positivamente alla tempistica imposta da commesse in conto terzi; sono positivamente stati perseguiti.

Malgrado che nel corso dell'anno, come detto, si siano incrementate le risorse professionali affidate al servizio, ancora non può dirsi raggiunto l'ulteriore obiettivo di permettere al coordinatore di dedicare minor tempo alla attività diretta con l'utenza. Prioritario è stato dare risposta alla nuova casistica afferente al servizio ed evitare riduzioni d'attività. Il non dedicare un tempo sufficiente alla parte gestionale del coordinamento inevitabilmente comporta ricadute negative sulla ricerca di nuove commesse per lavorazioni in conto terzi.

CDC – 601 CENTRO I PORTICI	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri semiresidenziali	-	-	437,91
Rette centri semiresidenziali	38.467,68	39.720,00	41.276,76
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	462.611,21	371.915,00	392.996,51
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Lavorazioni c/terzi		-	-
Vendita prodotti centri/altro	8.149,65	6.870,00	7.353,05
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			

Arrotondamenti attivi		-	3,00
Recuperi e rimborsi vari	2.313,18	1.100,00	3.766,49
Recupero donazioni sangue	-	-	-
Rimborsi assicurativi	-	610,00	610,06
Rimborsi per personale da altri enti	-	3.500,00	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	-	-	-
Sopravvenienze attive ordinarie	-	-	35,50
05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	-	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	178.050,40	183.145,00	154.172,44
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	3.214,66	3.215,00	3.571,19
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	3.300,00	2.000,00	2.000,00
RICAVI Totale	696.106,78	612.075,00	606.222,91
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	12,53	-	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	264,55	345,00	345,00
Beni durevoli inf. € 516	509,00	500,00	616,60
Carburanti e lubrificanti	2.552,55	2.890,00	3.025,68
Generi alimentari	4.584,31	4.853,00	4.699,20
Mat. per pulizia-igiene	2.221,88	1.950,00	1.874,05
Materiali per laboratori	2.950,68	1.779,00	2.083,99
Materiali per laboratori serra	590,73	568,00	391,23
Stampati e cancelleria	-	-	118,20
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	873,60	1.000,00	567,60
Attività ricreative utenti	3.036,83	1.805,00	2.274,71
Contr. ass. SERT in denaro	-	-	-
Incentivi attività utenti	2.833,50	1.891,00	1.929,00
Serv. socio ass. in appalto	-	-	-
Sostegno educativo adulti	-	-	-
Vacanze estive	-	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	1.076,40	850,00	687,28
Disinfestazioni e derattizzazione	360,00	650,00	363,00
Fornitura pasti utenti	25.110,09	26.912,00	26.296,83
Pulizie locali	13.209,25	13.843,00	13.744,73
Spese di lavanderia	-	-	-
Spese di vigilanza	1.152,00	1.152,00	1.153,60
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	-	-	-
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	-	-

e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	300,00	-	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	17.368,44	13.200,00	10.113,29
g) Utenze			
Acqua	178,63	-	-
Energia elettrica	2.520,95	2.351,00	2.578,38
Riscaldamento	12.254,25	6.690,00	7.156,94
Telefonia fissa	412,82	368,00	255,84
Telefonia mobile	888,46	1.090,00	1.484,49
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	210,00	250,00	213,60
Manut. ord. automezzi	7.528,99	2.574,00	4.363,25
Manut. ord. immobili	1.947,04	2.000,00	812,30
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	85,00	450,00	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	-	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.845,14	1.953,00	1.953,90
Assicurazioni generali	1.683,48	1.906,00	1.906,51
k) Altri servizi			
Spese di pubblicità	-	-	-
Spese varie	232,71	405,00	590,03
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	9.679,34	9.679,00	9.958,91
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	312,64	-	606,21
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	-	700,00	-
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	-
Produttività	23.600,00	23.886,00	19.207,00
Retribuzione	332.498,55	287.392,00	286.624,20
Rimborsi ad altri enti spese di personale	-	-	-
Straordinario	984,37	-	472,85
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	96.172,68	79.140,00	81.160,46
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	-	-
Mensa del personale	12.584,67	10.380,00	9.577,32
Missioni e rimborsi	90,70	90,00	110,88
Spese di aggiornamento personale	476,72	132,00	516,00
Vestiaro personale	4.339,50	1.122,00	714,30
Visite fiscali	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	928,31	1.000,00	634,03
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	4.179,49	3.215,00	3.214,66
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-

14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	-	-	-
Spese condominiali	-	1.650,00	737,37
c) Tasse			
Bolli automezzi	204,47	148,00	147,69
Tassa rifiuti	1.873,60	1.364,00	1.364,20
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	2.943,29	3,00	112,50
Sopravvenienze passive	251,14	213,00	213,00
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	29.413,50	24.085,00	24.644,10
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	66.780,00	73.651,00	74.608,00
COSTI Totale	696.106,78	612.075,00	606.222,91

CDC – 602 CENTRO I TIGLI	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri semiresidenziali	4.477,95	4.129,00	4.161,43
Rette centri semiresidenziali	45.769,16	41.085,00	44.288,39
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	28.831,56	13.526,00	18.078,94
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Vendita prodotti centri/altro	-	-	-
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	-	114,00	1.540,60
Rimborsi assicurativi	-	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	-	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	124.011,02	110.735,00	115.108,60
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. altri enti a.p.	1.483,65	-	-
RICAVI Totale	204.573,34	169.589,00	183.177,96
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	-	-	-
Beni durevoli inf. € 516	-	-	-
Carburanti e lubrificanti	3.859,25	2.562,00	2.561,50
Mat. per pulizia-igiene	-	-	-
Materiali per laboratori	-	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	-	184,00	184,06

Serv. socio ass. in appalto	126.249,69	95.969,00	106.252,63
Vacanze estive	-	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Disinfestazioni e deratizzazione	-	-	-
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	21.551,91	18.494,00	16.527,83
g) Utenze			
Telefonia fissa	15,01	4,00	1,85
Telefonia mobile	41,86	10,00	5,10
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	3.984,07	3.478,00	3.478,22
Manut. ord. immobili	2.000,00	1.000,00	2.000,00
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	896,36	1.209,00	1.208,51
Assicurazioni generali	19,41	25,00	25,04
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	-	-	-
Spese di pubblicità	-	-	-
Spese varie	-	-	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	10.491,57	10.492,00	10.654,95
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	3.647,11	4.125,00	3.613,90
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	951,89	1.222,00	1.077,78
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	46,70	45,00	48,57
Missioni e rimborsi	13,70	18,00	20,38
Spese di aggiornamento personale	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	1.046,24	1.050,00	478,07
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	56,32	57,00	56,64
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali		-	80,36
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	-	2,00	1,82
Sopravvenienze passive		-	1.670,93
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	312,25	356,00	317,82
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	29.390,00	29.287,00	32.912,00
COSTI Totale	204.573,34	169.589,00	183.177,96

CDC – 603 CENTRO LE QUERCE	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri semiresidenziali	7.065,85	1.000,00	4.315,14
Rette centri semiresidenziali	24.446,89	26.318,00	27.803,85
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	9.880,89	3.070,00	8.141,84
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	-	50,00	1.266,58
Rimborsi assicurativi	-	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	-	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	85.971,30	79.474,00	89.787,81
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. altri enti a.p.	1.159,73	-	-
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	-	1.100,00	-
RICAVI Totale	128.524,66	111.012,00	131.315,22
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Spese acquisto biancheria	-	-	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	-	352,00	351,52
Beni durevoli inf. € 516	-	-	778,75
Carburanti e lubrificanti	2.882,59	1.826,00	2.010,21
Mat. per pulizia-igiene	-	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	-	-	-
Attività ricreative utenti	-	156,00	156,00
Serv. socio ass. in appalto	85.037,10	70.446,00	76.970,96
Vacanze estive	-	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Disinfestazioni e derattizzazione	-	-	-
g) Utenze			
Telefonia fissa	7,50	2,00	0,92
Telefonia mobile	33,84	5,00	2,55
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	214,80	-	-
Manut. ord. automezzi	1.606,65	978,00	1.294,01
Manut. ord. immobili	1.941,01	1.000,00	2.533,17
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	170,00	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.206,82	-	1.680,25

Assicurazioni generali	9,71	13,00	12,52
k) Altri servizi			
Spese di pubblicità	-	-	-
Spese varie	1.130,55	168,00	167,60
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	10.984,04	10.984,00	11.731,62
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	1.823,55	2.062,00	1.806,95
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	475,94	611,00	538,89
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	23,34	28,00	24,28
Missioni e rimborsi	6,85	6,00	10,19
Spese di aggiornamento personale	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	1.428,93	1.500,00	707,30
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	56,32	57,00	56,64
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali	-	-	2.908,92
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	3.662,06
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	156,12	178,00	158,91
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	19.329,00	20.640,00	23.751,00
COSTI Totale	128.524,66	111.012,00	131.315,22

CDC – 604 INSERIMENTI LAVORATIVI	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	44.664,89	46.060,00	46.208,39
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	58.013,02	59.825,00	60.017,79
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Modena Formazione rimborsi	52.699,76	52.000,00	51.621,96
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	309,60	234,00	290,24
Rimborsi assicurativi	1.375,50	743,00	742,81
Rimborsi per personale da altri enti	8.052,79	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	-	-	-

Sopravvenienze attive ordinarie	-	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	-	-	-
b) Contributi in conto esercizio da Provincia			
Trasferimenti da Provincia	-	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	131.716,72	148.549,00	151.252,79
d) Contributi da Azienda Sanitaria			
Trasferim. da Azienda Sanitaria	19.765,65	26.000,00	35.860,20
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. altri enti a.p.	-	-	-
Trasferim. Unione Piani di zona e altri	69.053,98	51.560,00	78.488,46
RICAVI Totale	385.651,91	384.971,00	424.482,64
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	-	-	-
Beni durevoli inf. € 516	99,00	100,00	-
Carburanti e lubrificanti	1.021,03	972,00	963,74
Mat. per pulizia-igiene	122,08	-	-
Stampati e cancelleria	-	-	93,79
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Altri contributi	-	13.040,00	-
Attività ricreative utenti	50,96	-	-
Contr. ass. in denaro	38.322,00	3.811,00	47.635,46
Contr. Disagio sociale	50.398,40	64.720,00	69.691,24
Contr. inser. lavorat. In denaro	19.967,00	15.932,00	13.748,53
Servizi socio ass. in convenzione	1.561,50	1.665,00	1.858,53
b) Servizi esternalizzati			
Pulizie locali	1.535,76	267,00	267,03
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	-	1.500,00	-
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	1.000,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale		5.281,00	5.334,50
g) Utenze			
Acqua	57,73	5,00	5,04
Energia elettrica	830,03	137,00	136,85
Riscaldamento	720,59	71,00	71,34
Telefonia fissa	662,40	1.287,00	1.474,34
Telefonia mobile	1.314,39	1.182,00	1.561,11
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	2.302,55	702,00	1.273,00
Manut. ord. immobili	225,18	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	-	-	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	16,80	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	556,76	1.737,00	1.737,22
Assicurazioni generali	527,07	857,00	856,93
k) Altri servizi			

Spese varie	548,35	97,00	96,50
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Affitti passivi	12.034,89	2.004,00	2.003,96
c) Service e noleggi			
Noleggio fotocopiatrice	195,88	30,00	29,94
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	-
Produttività	15.870,00	15.770,00	12.681,00
Retribuzione	135.451,09	139.887,00	137.452,16
Straordinario	-	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	42.192,58	39.418,00	40.269,64
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	-	-
Mensa del personale	2.020,23	1.775,00	1.839,32
Missioni e rimborsi	270,01	171,00	263,48
Spese di aggiornamento personale	-	500,00	-
Vestiaro personale	561,60	561,00	78,00
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	3.458,80	3.500,00	1.417,66
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	59,25	-	-
Spese condominiali	1.003,77	135,00	135,29
b) Imposte non sul reddito			
Valori bollati	-	-	-
c) Tasse			
Bolli automezzi	219,10	231,00	230,78
Tassa rifiuti	141,00	26,00	26,29
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali	-	-	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	218,00	3.443,88
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	11.572,13	16.696,00	21.786,09
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	39.762,00	49.686,00	56.020,00
COSTI Totale	385.651,91	384.971,00	424.482,64

CDC – 605 CONTRIBUTI L.R. 29/97 - CAAD	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	-	-	-

05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	13.365,45	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	8.002,04	6.443,00	5.708,44
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. Unione Piani di zona e altri	-	-	-
RICAVI Totale	21.367,49	6.443,00	5.708,44
COSTI			
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Contr. Legge 29/1997	13.365,45	-	-
g) Utenze			
Telefonia fissa	18,77	3,00	1,85
Telefonia mobile	20,05	8,00	5,10
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	12,67	25,00	25,04
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	4.558,87	4.125,00	3.613,90
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	1.189,86	1.222,00	1.077,78
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	58,37	45,00	48,57
Missioni e rimborsi	17,14	-	20,38
Spese di aggiornamento personale	-	-	-
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	390,31	356,00	317,82
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	1.736,00	659,00	598,00
COSTI Totale	21.367,49	6.443,00	5.708,44

CDC – 606 CSRD IN CONVENZIONE	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri semiresidenziali		-	2.329,65
Rette centri semiresidenziali	2.584,58	4.421,00	4.422,55
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	1.034,18	-	-
04) Proventi e ricavi diversi			
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie		283,00	697,04
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	17.258,06	20.661,00	15.333,01
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			

Trasferimento FRNA per progetti	746,00	750,00	601,00
RICAVI Totale	21.622,82	26.115,00	23.383,25
COSTI			
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Servizi socio ass. in convenzione	15.908,92	18.500,00	16.262,06
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	2.219,90	1.322,00	1.321,63
14) Oneri diversi di gestione			
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive		1.068,00	1.067,56
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	3.494,00	5.225,00	4.732,00
COSTI Totale	21.622,82	26.115,00	23.383,25

CDC – 607 LABORATORIO OCCUPAZIONALE	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	106.868,46	115.641,00	114.719,43
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Lavorazioni c/terzi	4.666,40	2.445,00	5.703,04
Vendita prodotti centri/altro	8.140,17	6.192,00	6.813,60
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	8.468,92	-	7.553,11
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	314,34	181,00	270,91
Rimborsi assicurativi	-	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	-	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	2.553,35	6.245,00	5.620,50
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	80.102,37	99.453,00	85.802,19
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	2.156,70	2.157,00	3.573,53
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	200,00	-	-
RICAVI Totale	213.470,71	232.314,00	230.056,31
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	-	-	-

b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	232,07	-	226,23
Beni durevoli inf. € 516	966,31	-	-
Carburanti e lubrificanti	251,29	477,00	590,04
Mat. per pulizia-igiene	784,81	501,00	502,32
Materiali per laboratori	3.654,29	3.344,00	2.909,23
Stampati e cancelleria	-	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	247,12	-	-
Contr. inser. lavorat. In denaro	10.511,00	8.305,00	7.216,15
b) Servizi esternalizzati			
Disinfestazioni e derattizzazione	408,00	-	411,40
Pulizie locali		696,00	696,26
Spese di vigilanza	1.152,00	1.152,00	1.153,60
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	-	-
e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	-	-	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	14.409,11	10.562,00	9.405,87
g) Utenze			
Energia elettrica	2.004,03	1.881,00	2.287,91
Riscaldamento	4.085,39	3.026,00	3.300,93
Telefonia fissa	394,08	380,00	253,68
Telefonia mobile	589,99	555,00	745,15
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	743,82	231,00	405,78
Manut. ord. immobili	898,24	938,00	874,35
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	84,00	-	90,75
Manut. Ordinarie attrezzature	-	-	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	-	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	911,79	1.201,00	1.201,10
Assicurazioni generali	445,05	693,00	693,04
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	-	-	-
Spese varie	26,00	-	9,00
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Affitti passivi	40.874,15	41.394,00	41.699,04
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività	6.804,00	6.722,00	5.405,00
Retribuzione	65.858,33	81.369,00	79.624,51
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	18.455,27	22.312,00	22.764,97
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	1.840,10	1.670,00	1.745,69
Missioni e rimborsi	17,15	-	23,79
Spese di aggiornamento personale	-	-	-
Vestiaro personale	474,86	1.836,00	1.835,74
Visite fiscali	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	7.502,61	7.502,00	7.553,11
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	3.478,02	2.157,00	2.156,70
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Spese condominiali	233,56	479,00	319,40
Spese di rappresentanza	-	-	-
c) Tasse			
Bolli automezzi	148,61	149,00	148,93
Tassa rifiuti	1.143,54	828,00	828,08
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	-	964,00	-
Sopravvenienze passive	-	-	963,85
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	6.499,12	7.218,00	7.926,71
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	17.343,00	23.772,00	24.088,00
COSTI Totale	213.470,71	232.314,00	230.056,31

CDC - 608-SERVIZIO EDUCATIVO DISABILI	CONSUNTIVO 2010	ASSESTATO 2011	CONSUNTIVO 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	48.372,58	35.744,00	42.334,92
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	138,62	2.219,00	1.959,08
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	21.688,57	34.141,00	28.587,17
RICAVI Totale	70.199,77	72.104,00	72.881,17
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Carburanti e lubrificanti	17,62	654,00	562,08
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	386,95	75,00	35,10
Serv. socio ass. in appalto	-	36.446,00	36.470,83
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale		5.281,00	6.043,71
g) UtENZE			
Telefonia mobile	372,29	152,00	218,39
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			

Manut. ord. automezzi	217,50	170,00	404,99
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi		-	927,02
Assicurazioni generali	46,26	1.035,00	108,22
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività	3.871,00	3.771,00	3.032,00
Retribuzione	42.226,05	12.319,00	12.208,67
Straordinario	234,01	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	12.529,05	3.692,00	3.661,23
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	786,35	77,00	87,98
Missioni e rimborsi	137,86	-	8,80
Vestiaro personale	62,00	-	-
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi		-	115,39
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	3.609,83	1.054,00	1.365,76
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	5.703,00	7.378,00	7.631,00
COSTI Totale	70.199,77	72.104,00	72.881,17

C) ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI, ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI PREVISTI

Nel corso del 2008 si era dato avvio ad un rilevante intervento che prevede la costruzione, presso la struttura Casa Protetta di Vignola, di una palazzina costituita al piano terra dai locali di servizio della struttura stessa ed al primo e secondo piano dagli spazi necessari alle altre attività socio-assistenziali dell'Asp.

Si è proceduto ad approvare:

in data 01/09/2008 un accordo con il comune di Vignola per la collaborazione attraverso il Servizio Lavori Pubblici del Comune nella costruzione della sede;
in data 14/10/2008 il progetto preliminare dell'opera redatto dall'Arch. Riccovolti e un primo quadro economico finanziario di massima, che prevede un investimento complessivo di € 3.130.000, suddiviso in tre stralci funzionali.

In data 18/12/2008 il Comune di Vignola, in virtù delle competenze affidate con l'Accordo citato, ha effettuato la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria con la procedura di cui agli artt. 54 e 55 del D.Lgs 163/06 e ss.mm ed ii e con l'applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata ai sensi dell'art. 83 del medesimo D.Lgs 163/06 e ss.mm ed ii..

Nel corso dell'anno 2009, sempre con riferimento al progetto di ristrutturazione/costruzione in parola, si è proceduto:

- ad affidare alla ditta "STS Servizi Tecnologie e Sistemi" Spa con sede in Bologna alla Via dell'Arcoveggio n. 70 (quale capogruppo mandataria di ATI tra "STS" Spa, "Studio Montanari & Patners" Srl ed "Euro Project" Srl) la progettazione definitiva

(contratto repertorio registro Atti Pubblici ASP n. 16/2009);

- ad avviare le procedure per l'acquisizione dei necessari pareri antincendio ed igienico-sanitari rispettivamente dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e dall'Azienda USL di Modena – Dipartimento di Sanità pubblica -.

Nel corso dell'anno 2010:

- sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'Ausl e dell'Arpa e il parere di conformità, con prescrizioni da recepire in fase di realizzazione dell'intervento, espresso dal Comando Provinciale dei VV.FF.;
- si è proceduto con atto di C.D.A. n.18 del 21/6/2010 all'approvazione del progetto definitivo;
- è stata acquisita l'autorizzazione sismica rilasciata ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19/2008;
- si è proceduto con atto di C.D.A n. 31 del 25/11/2010 all'approvazione del progetto esecutivo, relativamente al primo stralcio funzionale, per un importo complessivo pari a € 2.692.000,00, che ha previsto la realizzazione:
 - della centrale termica;
 - del piano terra comprendente la cucina, la zona depositi, nonché i collegamenti all'edificio esistente di competenza della RSA e l'ingresso, il servizio igienico e la sala d'attesa di competenza dell'ASP;
 - del piano primo comprendente i locali adibiti ad uffici ASP;
 - di idonee fondazioni per la sopraelevazione di un secondo piano, oltre agli impianti ampliabili a moduli;
 - la sistemazione dell'area esterna con aree verdi piantumate, percorsi carrabili e pedonali, parcheggi e la realizzazione di un giardino destinato al trattamento dell'Alzheimer.

Nel corso dell'anno 2011:

- sono stati affidati, con contratto n. 14 del 18/02/2011 i lavori di rimozione lastre di amianto e impermeabilizzazione coperture casa Protetta di Vignola, propedeutici all'esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione per adeguamento zona servizi alla normativa vigente e realizzazione locali per attività A.S.P.", alla ditta C.M.A. "Cooperativa Modenese Autotrasportatori Soc. Coop." Di Modena;
- è stato assunto, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 18/07/2011, mutuo chirografario con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Tesoriere dell'Ente, per il finanziamento di parte dei lavori di adeguamento alla normativa vigente della zona servizi e realizzazione locali per attività A.S.P. per importo pari a € 950.000 (euro novecentocinquanta mila/00);
- è stato stipulato in data 28/07/2011, contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento zona servizi alla normativa vigente e realizzazione locali per attività A.S.P., con l'impresa CONSAPI Consorzio Stabile, con sede in Bologna (BO);
- successivamente alla stipula sopra indicata si sono avviati i lavori.

Con riferimento agli altri interventi si riporta di seguito una tabella riassuntiva degli investimenti per classe di cespiti, suddivisi tra immobilizzazioni immateriali e materiali:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2010	Acquisti/ Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2011
Software	9.595,08	2.400,00	3.687,84	8.307,24
Migliorie su beni di terzi	6.673,23	- 1.294,61	2.175,46	3.203,16
Fabbricati indisponibili	2.051.810,69	107.492,91	70.100,30	2.089.203,30
Attrezzature e macchinari	34.954,91	1.654,58	8.239,67	28.369,82
Attrezzature socio sanitarie	67.078,08	4.588,12	15.633,26	56.032,94
Mobili ed arredi	149.312,93	4.926,79	22.359,64	131.880,08
Attrezzature informatiche/telefoniche	51.414,39	537,84	18.858,36	33.093,87
Automezzi	89.797,57	- 5.095,00	41.415,34	43.287,23
Immobilizz. In corso	87.867,10	113.432,84	-	201.299,94
Totale	2.532.235,67	227.538,08	176.606,57	2.583.167,18

D) VALUTAZIONI SULL'UTILE D'ESERCIZIO

Il Pareggio di bilancio conseguito nel 2011 permette di confermare la Riserva a Patrimonio netto ad uno stanziamento complessivo di € 161.909,20.

F) DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE, CON LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO

Il Cap. 2 del Piano programmatico 2011-2013, avente ad oggetto "Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e modalità di reperimento delle stesse", evidenziava nel modo seguente le fondamentali linee di indirizzo cui l'attività dell'Azienda avrebbe dovuto continuare ad attenersi nel settore delle politiche del personale:

- L'Azienda pur continuando ad avvalersi della facoltà di appaltare servizi ed attività a Ditte esterne specializzate del settore, non può essere una mera stazione appaltante; è perciò opportuno che una parte significativa dei servizi e delle attività sia gestita direttamente con proprio personale;*
- L'appalto di servizi ed attività a Ditte esterne deve riferirsi ad intere unità operative, evitando parcellizzazioni nella gestione. Ne consegue la necessità che anche la gestione diretta con personale dipendente dall'Azienda debba riferirsi ad intere unità operative;*
- Occorre, in particolare nelle professioni sociali (nelle quali parte importante della qualità del lavoro consiste nella relazione operatore/utente che viene instaurata), evitare il più possibile il tourn over degli addetti.*

Le linee di indirizzo di cui alle lettere a) e b) risultano coerenti con quanto concretizzatosi nel corso dell'anno in tema di **accreditamento**. Altrettanto non può dirsi per quanto relativo al punto c).

Il passaggio all'accreditamento transitorio, che come evidenziato in premessa riguarda gran parte dei servizi gestiti dall'ASP; i piani di adeguamento a questo connessi, per il SAD e le CR di Vignola e Spilamberto, che come rammentato sono stati sospesi dal mese di settembre 2011, hanno evidenziato un quadro generale di forte incertezza collegata alla gestione e organizzazione di servizi che vedono coinvolta la maggioranza del personale dipendente. In tale situazione di incertezza non si è potuto far altro che operare in termini conservativi e con decisioni e azioni sulle politiche del personale di breve periodo.

In tale condizione vi è stato un incremento nell'utilizzo di personale con contratto di lavoro somministrato, e in misura inferiore, di personale con contratti a tempo determinato.

Ove fattibile e sempre con una forte prudenza, si sono prorogati al limite permesso dalla normativa alcuni contratti a tempo determinato. Le dimissioni intervenute nel corso

dell'anno, non sono state sostituite, e si evidenzia quindi un significativo incremento di interventi con lavoro somministrato.

Assenze per maternità attivate nell'anno non sono state sostituite.

Per quanto relativo all'area amministrativa si segnala che l'effetto del trasferimento agli enti pubblici territoriali del SSP e della contribuzione economica, ha avuto effetti fino ai primi mesi dell'anno 2011, e la riduzione di personale a questo collegata si evidenzia in detto confronto. Inoltre, sempre in tale area è incardinata la figura di personale già dipendente, ma indicata nelle figure direttive responsabili di area, al ruolo di Istruttore direttivo con compiti di Controllo di gestione e programmazione, il cui effetto è registrato e intervenuto nell'anno 2010. Sempre nell'area amministrativa risultano in organico due figure di istruttore amministrativo, che con la costituzione dell'ufficio finanziario unico dell'UTC, e la convenzione con lo stesso attivata dall'ASP per i servizi finanziari, più opportunamente dovrebbero e dovranno trovare collocazione dell'organico della richiamata struttura ed essere depennati dall'organico dell'ASP.

Sempre per le ragioni di non chiarezza dei servizi che l'ASP si troverà a gestire nel medio periodo, oltre che a confermate e più evidenti indicazioni sul favorire l'accorpamento di più funzioni nell'ambito dell'area vasta dell'UTC, le azioni programmate nell'ambito del progetto di "reengineering" aziendale, tra cui il programmato intervento sulla figura del "*Facility management*", vengono mantenute sospese.

Alcune azioni previste in detto progetto, attraverso l'utilizzo di risorse interne all'area amministrativa e di staff al direttore, sono viste nel corso dell'anno una prima fase di rivalutazione. Trattasi nello specifico: dell'aggiornamento del sistema di rilevazione dell'attività, prioritariamente collegato alla gestione dei servizi SAD e SED; e della sistematizzazione del percorso/i per gli acquisti e approvvigionamenti. Tali interventi si inizieranno a sviluppare a partire dall'anno 2012.

In generale si conferma la linea di tendenza di un forte ridimensionamento delle risorse professionali messe in campo dall'azienda.

Si rimanda necessariamente alla nuova riprogrammazione di ambito territoriale attesa dalle decisioni del Comitato di Distretto per addivenire ad una correzione della pianta organica dell'azienda e la definizione dei conseguenti piani occupazionali. Inevitabilmente, in tale condizione di indeterminatezza, il piano programmatico triennale non ha avuto modo di svilupparsi coerentemente.

PRESENZA DI PERSONALE RILEVATA A FINE ANNO

QUALIFICA		31/12/2006 (2 IPAB + COISS)					31/12/2007 ASP					31/12/2008 ASP					31/12/2009 ASP					31/12/2010 ASP					31/12/2011 ASP				
		SOST. MAT.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	SOMMINISTRATO	TOT.	SOST. MAT.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	SOMMINISTRATO	TOT.	SOST. MAT.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	SOMMINISTRATO	TOT.	SOST. MAT.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	SOMMINISTRATO	TOT.	SOST. MAT.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	SOMMINISTRATO	TOT.	SOST. MAT.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	SOMMINISTRATO	TOT.
DIRETTORE	DIRIGENTE		1			1		1			1		1			1		1			1		1			1		1			1
ISTRUTT. DIRETT./RESPONSABILE AREA	D1/D3			7		7			6		6			5		5			4		4			3			2		2		
COORDINATORE CASA PROTETTA	D1		1	1		2		1	1		2			2		2			2		2			2			2		2		
ASSISTENTE SOCIALE	D1	1	4	15		20	2	6	16		24		4	19		23		2	21		23			1		1		1			
EDUCATORE COORDINATORE	D1			1		1			1		1			1		1			3		3			3			3		3		
EDUCATORE PROF.LE	C		6	14		20	1	3	19		23	1	2	24		27	3	2	22	1	28		1	14	1	16		13	3	16	
EDUCATORE ANIMATORE	C		1			1		1			1		1			1					0				0			0			
RESPONSABILI ATT. ASS.LI	C			5		5			6		6			6		6			7		7			6		6		6			
COLLABORATORE SOC. ASS	B3			35		35	4	1	47		52	1	5	63	4	73		1	57	12	70	2	4	55	6	67	1	5	49	11	66
AUTISTA MANUTENTORE	B3			1		1			1		1			1		1			1		1			1		1		1			
OPERATORE ESEC. AUTISTA	B1			1		1			1		1			1		1			1		1			1		1		1			
COLLABORATORE CUOCO	B3			5		5			4		4			6		6			6		6			6	1	7		5	3	8	
ESECUTORE AIUTO CUOCO	B1			3		3			2		2		2		2				2		2			1	1				0		
ESECUTORE ADDETTO LAVANDERIA	B1			1		1			1		1			1		1			1		1			1		1		1			
TOTALE SENZA AMMINISTRATIVI	*****	1	13	89	0	103	7	13	105	0	125	2	15	129	4	150	3	6	124	16	149	2	6	92	10	110	1	5	84	18	108
COLLAB. AMM.VO	B3		2	3		5			5		5		1	2		3		1	2	1	4		1	1	1	3		1		1	
ISTRUTTORE AMM.VO	C			5		5		1	4		5		1	6		7		1	6		7			6	1	7		1	6	7	
ISTRUTTORE DIRETTIVO	D												1		1				1		1			2		2		2		2	
TOTALE AMMINISTRATIVI	****	0	2	8	0	10	0	1	9	0	10	0	2	9	0	11	0	2	9	1	12	0	1	9	2	12	0	1	9	0	10
TOTALE COMPLESSIVO	****	1	15	97	0	113	7	14	114	0	135	2	17	138	4	161	3	8	133	17	161	2	7	101	12	122	1	6	93	18	118

PERSONALE DIPENDENTE										
DATA DI RILEVAZIONE	DIRIGENZIALE E DIRETTIVO		AMMINISTRATIVO		TECNICO DEI SERVIZI		SOCIO/ ASSISTENZIALE/ EDUCATIVO		TOTALE	
	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% TOTALE
AL 31/12/2006	8	7,08%	10	8,85%	11	9,73%	84	74,34%	113	100,00%
AL 31/12/2007	7	5,19%	10	7,41%	9	6,67%	109	80,74%	135	100,00%
AL 31/12/2008	6	3,82%	11	7,01%	11	7,01%	129	82,17%	157	100,00%
AL 31/12/2009	5	3,47%	11	7,64%	8	5,56%	120	83,33%	144	100,00%
AL 31/12/2010	4	3,64%	10	9,09%	8	7,27%	88	80,00%	110	100,00%
AL 31/12/2011	3	3,00%	10	10,00%	7	7,00%	80	80,00%	100	100,00%
PERSONALE SOMMINISTRATO										
DATA DI RILEVAZIONE	DIRIGENZIALE E DIRETTIVO		AMMINISTRATIVO		TECNICO DEI SERVIZI		SOCIO/ ASSISTENZIALE/ EDUCATIVO		TOTALE	
	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% TOTALE
AL 31/12/2006		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
AL 31/12/2007		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
AL 31/12/2008		0,00%		0,00%		0,00%	4	100,00%	4	100,00%
AL 31/12/2009		0,00%	1	5,88%	3	17,65%	13	76,47%	17	100,00%
AL 31/12/2010		0,00%	2	16,67%	3	25,00%	7	58,33%	12	100,00%
AL 31/12/2011		0,00%		0,00%	4	22,22%	14	77,78%	18	100,00%
TOTALE PERSONALE										
DATA DI RILEVAZIONE	DIRIGENZIALE E DIRETTIVO		AMMINISTRATIVO		TECNICO DEI SERVIZI		SOCIO/ ASSISTENZIALE/ EDUCATIVO		TOTALE	
	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% TOTALE
AL 31/12/2006	8	7,08%	10	8,85%	11	9,73%	84	74,34%	113	100,00%
AL 31/12/2007	7	5,19%	10	7,41%	9	6,67%	109	80,74%	135	100,00%
AL 31/12/2008	6	3,73%	11	6,83%	11	6,83%	133	82,61%	161	100,00%
AL 31/12/2009	5	3,11%	12	7,45%	11	6,83%	133	82,61%	161	100,00%
AL 31/12/2010	4	3,28%	12	9,84%	11	9,02%	95	77,87%	122	100,00%
AL 31/12/2011	3	2,54%	10	8,47%	11	9,32%	94	79,66%	118	100,00%

Il calo di personale tra il 31/12/2009 e 31/12/2010 è prevalentemente dovuto al passaggio del Servizio Sociale Professionale all'Unione Terre di Castelli e Comune di Montese che ha comportato il trasferimento di 35 operatori di cui 28 a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato con le seguenti qualifiche:

QUALIFICA	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE
Educatore Professionale	6	1	7
Assistente Sociale	19	6	25
Collaboratore Socio Assistenziale	1		1
Responsabile Attività Assistenziali	1		1
Collaboratore Amministrativo	1		1
TOTALE	28	7	35

Dalle tabelle riportate, si possono evidenziare alcuni ulteriori aspetti:

- 1) Per quanto concerne il personale dirigenziale e direttivo, prosegue e si conferma la riduzione di unità rispetto alla situazione preesistente alla costituzione dell'ASP. Nel

2011 si evidenzia che il Direttore ha assunto anche la diretta gestione dell'area gestione interventi assistenziali.

- 2) Per quanto relativo al personale amministrativo, è con la ricognizione al 31/12/2011 che si colgono pienamente gli effetti del passaggio del SSP agli enti pubblici territoriali, così come già in precedenza dettagliato. Sempre in "sospeso" rimane una più corretta valutazione che consideri le due unità di istruttore amministrativo de facto assegnate all'ufficio finanziario unico dell'UTC.
- 3) Significativi risultano i riscontri sulla riduzione di personale socio assistenziale e educativo.

G) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono collegati:

- Alla conferma, per il periodo dal 01/01/2012 al 31/12/2012 del Direttore Dr. Tiziano Riley, che mantiene la responsabilità dell'Area Gestione Interventi Assistenziali;
- La nomina di un nuovo revisore unico dei conti, D.ssa Ilenia Bellanti;
- La ridefinizione dei compensi del Consiglio di Amministrazione (indennità del Presidente e Gettoni componenti) e del Revisore unico dei conti; di cui alle delibere della Assemblea dei soci n. 5 e n. 6 del 08/03/2012;
- La nomina di un nuovo Presidente della Assemblea dei soci, individuato in Francesco Lamandini, Sindaco del Comune di Spilamberto; di cui alla delibera di Assemblea n. 2 del 08/03/2012;
- La proroga del periodo di sospensione dei piani di adeguamento oltre all'originale preventivato mese di febbraio 2012;
- Le ultimissime indicazioni, non ancora oggetto di formale decisione del Comitato di Distretto, in ordine alla riprogrammazione di ambito territoriale collegata alla concessione dell'accreditamento transitorio dei servizi e relativa definizione dei piani di adeguamento, da cui si prospettano modifiche tali da non richiedere significativi scostamenti dalla attuale dotazione organica dell'ASP;
- La stipula di contratti, alle stesse condizioni dei precedenti contratti stipulati dall'Az.USL di Modena, Distretto di Vignola, con centri fisioterapici, per garantire la continuità assistenziale nelle strutture CR di Vignola e CR di Spilamberto, per gli interventi di Fisioterapia previsti nei PAI degli ospiti presenti, e gli standard previsti dall'accreditamento. L'azione è stata necessaria in quanto la sospensione dei piani di adeguamento più volte richiamata non ha avuto effetto sulla committenza sanitaria.
- Si è esaurito il progetto quadro provinciale (bandi dell'assessorato alla formazione professionale della Provincia di Modena) realizzato con finanziamenti comunitari e gestito in partnership con l'ente di formazione accreditato Modena Formazione s.r.l. Implementazione degli interventi collegati al Protocollo provinciale per l'inserimento e il reinserimento lavorativo di persone disabili e in condizioni di svantaggio sociale, in cui confluiscono gli interventi precedentemente compresi nel richiamato progetto quadro provinciale. Rimodulazione dei criteri di eleggibilità dei partecipanti con una significativa riduzione degli interventi prospettabili per gli utenti dell'ex progetto quadro. Implementazione delle pratiche burocratiche e rendicontali collegate agli utenti dell'originale protocollo provinciale. Il Protocollo con le richiamate nuove modalità di realizzazione è sottoscritto dell'UTC; il SIL dell'ASP è individuato quale

soggetto attuatore degli interventi previsti nel protocollo. Si prospetta una lieve riduzione delle risorse complessive assegnate rispetto alla somma delle risorse dei due precedenti progetti. Si prospetta una maggiore complessità nelle azioni di rendicontazione necessarie per la conferma dei finanziamenti assegnati sul Protocollo.

Vignola (MO), lì 30/04/2012

Il Presidente del C.d.A.
(Dr. Marco Franchini)